



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE
“Pertini-Santoni”
CROTONE

Prot. N° 5504/V del 14/05/2022

DOCUMENTO
del
CONSIGLIO DI CLASSE

a.s. 2021/2022

CLASSE 5 AT

Indirizzo TECNICO - TURISTICO

INDICE

1. Riferimenti normativi
2. Il Consiglio di classe
3. Elenco dei candidati
4. Profilo della classe
5. Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
6. Presentazione Indirizzo di studio e profilo dello studente
7. Quadro orario
8. Metodologie didattiche
9. Tipologie di verifica
10. Criteri di valutazione attribuzione voti e voto di condotta
11. Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
12. Programmazione Cdc
13. Prove effettuate e iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'Esame di Stato
14. Educazione civica
15. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL
16. PCTO (*Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento*)
17. Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
18. Attività di orientamento
19. Criteri per l'attribuzione del credito
20. Griglie di valutazione: prova orale, prima prova scritta, seconda prova scritta
21. Allegati

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

OM 65 del 22/03/22

Art. 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.
5. Nella Regione Lombardia, per i candidati di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub i., il documento del consiglio di classe fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio. Il documento è predisposto dal consiglio della classe dell'istituto professionale al quale i candidati sono assegnati in qualità di candidati interni, sulla base della relazione documentata dell'istituzione formativa che ha erogato il corso. La struttura complessiva del documento della classe alla quale sono assegnati detti candidati si distingue in due o più sezioni, ciascuna delle quali dedicata a una delle articolazioni in cui si suddivide la classe.
6. Nelle Province autonome di Trento e Bolzano, il documento del consiglio di classe, predisposto direttamente dall'istituzione formativa, fa riferimento, in particolare, ai contenuti, ai metodi, ai mezzi, agli spazi e ai tempi del percorso formativo, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi raggiunti ai fini dell'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità, con specifico riferimento al colloquio.

Articolo 17

(Prova d'esame)

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.
2. Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2021/2022, è il seguente: - prima prova scritta: mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore); - seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva, musicale e coreutica: giovedì 23 giugno 2022. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario, la durata è definita dalla sottocommissione con le modalità di cui all'articolo 20. Nel caso in cui le necessità organizzative impediscano lo svolgimento della seconda prova per entrambe le classi assegnate alla commissione nello stesso giorno 23 giugno, il

Presidente può stabilire che una delle due classi svolga la prova il giorno 24 giugno, ferma restando l'eventuale prosecuzione della prova nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.

3. La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 6 luglio 2022, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 7 luglio 2022, con eventuale prosecuzione nei giorni successivi per gli indirizzi nei quali detta prova si svolge in più giorni.
4. Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.
5. L'eventuale ripresa dei colloqui, per le sottocommissioni che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

Articolo 19
(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095.

Articolo 20
(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.
4. Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame, nonché, per ciascuna disciplina caratterizzante, i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova, ciascuna sottocommissione, entro il giorno 21 giugno 2022, definisce collegialmente tale durata. Contestualmente, il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.
5. Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, l'intera prova è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3.
6. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all'art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni:
 - predispongono la seconda prova tenendo conto dei risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale;

- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta in uno o due giorni; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.
- 7. Nei percorsi di secondo livello di istruzione professionale la commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.
- 8. Nei licei coreutici, al fine di consentire all'intera commissione di assistere alle esibizioni collettive della sezione di danza classica e della sezione di danza contemporanea, si procede prima alla esibizione collettiva della sezione di danza classica e, dopo due ore, alla esibizione collettiva della sezione di danza contemporanea. I candidati che hanno effettuato l'esibizione collettiva di danza classica procedono subito dopo, sotto adeguata vigilanza, alla stesura della relazione accompagnatoria e, analogamente, i candidati della sezione di danza contemporanea.
- 9. Nei licei musicali e coreutici, qualora necessario, al fine di assicurare il regolare svolgimento dell'esame, con decisione motivata del presidente, la seconda parte della seconda prova può svolgersi in due o più giorni con convocazioni differite dei candidati per tipologia di strumento nei licei musicali e per tipologia di danza nei licei coreutici. Negli stessi licei musicali, inoltre, per lo svolgimento della seconda prova d'esame, il candidato deve potersi avvalere di idonee dotazioni strumentali (quali, a esempio, computer, tastiera, cuffie, riproduttori di file audio, software dedicati). Nei licei musicali, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (prova di strumento), il candidato si può avvalere di un accompagnamento alla sua performance, qualora la stessa non sia individuale. L'accompagnamento strumentale alla prova può essere effettuato solo ed esclusivamente da personale docente in servizio nel liceo musicale e indicato nel documento del consiglio di classe. Nei licei coreutici, per lo svolgimento della seconda parte della prova d'esame (esecuzione individuale) non è consentita l'esecuzione di passi a due/duetti, essendo già stata offerta al candidato la possibilità di esibirsi in una performance collettiva nella prima parte della seconda prova.
- 10. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.
- 11. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR – Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.
- 12. Al fine dello svolgimento della seconda prova scritta nei licei linguistici, le istituzioni scolastiche interessate indicano chiaramente, nel modello utilizzato per la configurazione delle commissioni, qual è la Lingua e cultura straniera I del rispettivo piano di studio, oggetto di tale prova. Negli istituti con sezioni a opzione internazionale cinese, spagnola e tedesca, ciascuna di tali lingue deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio. Parimenti, negli istituti con i percorsi EsaBac ed EsaBac techno, la lingua francese deve essere considerata come Lingua e cultura straniera 2 dei rispettivi piani di studio.

Articolo 22
(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.
2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:
 - a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
 - b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO, con

- riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall'emergenza pandemica;
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. In considerazione del fatto che l'insegnamento dell'educazione civica è, di per sé, trasversale e gli argomenti trattati, con riferimento alle singole discipline, risultano inclusi nel suddetto documento, non è prevista la nomina di un commissario specifico.
 3. Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.
 4. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte.
 5. La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.
 6. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della sottocommissione di esame.
 7. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.
 8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni:
 - a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio. Nel colloquio, pertanto, la sottocommissione propone al candidato, secondo le modalità specificate nei commi precedenti, di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline previste dal suddetto percorso di studio personalizzato;
 - b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.
 9. Per le Province autonome di Trento e di Bolzano, relativamente ai corsi annuali di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), sub ii., nell'ambito del colloquio il candidato espone, eventualmente anche in forma di elaborato multimediale, il progetto di lavoro (project-work) individuato e sviluppato durante il corso annuale, evidenziandone i risultati rispetto alle competenze tecnico-professionali di riferimento del corso annuale, la capacità di argomentare e motivare il processo seguito nell'elaborazione del progetto.
 10. La sottocommissione dispone di venticinque punti per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato Ministero dell'istruzione 26 nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE		
COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
ALESSI GIUSEPPE	Discipline Turistiche Aziendali	
CARDONE ESTER	Italiano / Storia	
CORIALE BENEDETTO	Matematica	
LAFRANCO PALMA	Lingua Inglese	
LEUZZI MARIA TERESA	Geografia Turistica	
LONETTI PIERANGELA	Lingua Spagnola	
PADULA MARIA	Religione	
PITTORE PIETRO	Sostegno	
ROMANO ADRIANO	Scienze Motorie e Sportive	
SCALISE LUIGI	Lingua Francese	
SCALISE MARIA TERESA	Sostegno	
SCHIPANI SERENA	Arte e Territorio	
STUMPO MARIA ROSA	Diritto e Legislazione Turistica	

Dirigente Scolastico prof.ssa *Ida Sisca*

Coordinatore di Classe prof. Giuseppe Alessi

Data di approvazione 14/05/2022

3. ELENCO DEI CANDIDATI INTERNI

N°	COGNOME	NOME
1	ALESSI	TERESA ILENIA
2	AQUINO	MARTINA
3	CARVELLI	JESSICA
4	CIAMPÀ	ERIKA ANNA
5	COSENTINI	MARIA FRANCESCA
6	COSENTINO	BENEDETTA
7	GLAVAN	NATALIA
8	LAMANNA	ALESSIA
9	LAMANNA	GIADA
10	LAVIA	ALESSIA
11	MANICA	DANIELA
12	MURANO	SARA
13	NECULAI	STEFANIA TEODORA
14	RIGANELLO	LUDOVICA
15	RUGGIERO	LUIGI EMANUELE
16	SCICCHITANO	AMANDA ZOE
17	SINISCALCHI	BENEDETTO
18	VRENNA	DOMENICO
19	XU	QI QI

4. PROFILO DELLA CLASSE				
Parametri	Descrizione			
Composizione	La classe 5 AT è formata da 19 elementi di cui 3 maschi e 16 femmine.			
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	<p>Nella classe sono presenti 2 alunni con BES, certificati ai sensi della L 104/92 art. 3 c 3 e/o 1. Tutte le informazioni relative agli studenti con disabilità sono contenute nel plico riservato alla Commissione d'Esame e allegati al presente documento (allegati n. 4 e 5).</p> <p>Nella classe è presente un alunno con DSA/BES per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato, pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma. Nella Relazione finale sull'alunno, allegata al documento del 15 maggio, sono descritte nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame.</p> <p><i>(Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010).</i></p>			
Situazione di partenza	Nove allievi hanno frequentato dal 1° al 5° anno l'Istituto Tecnico Turistico, cinque si sono inseriti al secondo anno, quattro al terzo anno e una sola allieva, proveniente da un altro istituto, si è inserita quest'anno. Nessun allievo ha riportato insufficienze gravi nel 1° quadrimestre e i pochi ad aver dimostrato lacune formative, hanno comunque recuperato il deficit.			
Livelli di profitto	Basso (< 6) n. alunni: 3	Medio (6/7) n. alunni: 9	Alto (8/9) n. alunni: 5	Eccellente (10) n. alunni: 2
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Tutti gli allievi, hanno dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo, tra questi alcuni elementi si sono impegnati con continuità nello studio delle diverse discipline, manifestando un adeguato spirito di competizione e di stimolo per l'intero gruppo classe. Causa l'emergenza Covid, il percorso di studio è stato alternato tra lezioni in presenza e a distanza. Gli allievi hanno accolto positivamente ed in maniera collaborativa, le nuove metodologie proposte già dall'anno scorso.			
Variazioni nel Consiglio di Classe	<i>Materia</i>	<i>Classe terza</i>	<i>Classe quarta</i>	<i>Classe quinta</i>
	Discipline Turistiche Aziendali	NO	NO	SI
	Italiano / Storia	SI	SI	SI
	Matematica	NO	NO	SI
	Lingua Inglese	NO	NO	SI
	Geografia Turistica	SI	SI	SI
	Lingua Spagnola	NO	NO	SI
	Religione	NO	SI	SI
	Sostegno	NO	NO	SI
	Scienze Motorie e Sportive	NO	SI	SI
	Lingua Francese	NO	NO	SI
	Sostegno	SI	SI	SI
	Arte e Territorio	NO	NO	SI
Diritto e Legislazione Turistica	SI	SI	SI	

5. OBIETTIVI CONSEGUITI (ABILITÀ E COMPETENZE)

Materie	Abilità	Competenze
Geografia	<p>Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico;</p> <p>Riconoscere e confrontare le forme di turismo legate agli ambiti regionali dei continenti extraeuropei;</p> <p>Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale, anche personalizzati in funzione della domandaturistica;</p> <p>Sviluppare prodotti per la promozione del turismo sostenibile in aree e luoghi esterni ai circuiti tradizionali.</p>	<p>Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere le specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</p> <p>Interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;</p> <p>Interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni nel conte testoturistico</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.</p>
Discipline Turistiche Aziendali	<p>Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche;</p> <p>Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche;</p> <p>Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi;</p> <p>Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema;</p> <p>Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati;</p> <p>Elaborare il Business Plan;</p> <p>Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica;</p> <p>Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio.</p>	<p>Redigere le relazioni tecniche e documentarle attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;</p> <p>Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;</p> <p>Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per i progetti;</p> <p>Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici</p>
Matematica	<p>Rappresentare graficamente una funzione algebrica razionale e irrazionale;</p> <p>Saper calcolare le derivate di semplici funzioni;</p> <p>Saper individuare i punti di massimo e di minimo assoluti e relativi;</p> <p>Saper rappresentare le funzioni economiche di domanda e di offerta di un bene sul mercato;</p> <p>Saper classificare la domanda in base all'elasticità;</p> <p>Costi- ricavi- profitti, conoscere le diverse configurazioni di costo totale e medio. Conoscere la funzione ricavo e la funzione profitto.</p>	<p>Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;</p> <p>Utilizzare le strategie del pensiero Razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;</p> <p>Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;</p> <p>Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
Lingua Spagnolo	<p>Esprimere e argomentare le proprie opinioni nella comunicazione professionale;</p> <p>Utilizzare strategie appropriate per interagire in contesti di lavoro;</p> <p>Comprendere idee principali e dettagli in testi orali riguardanti argomenti di lavoro;</p> <p>Comprendere idee principali e dettagli in testi scritti riguardanti temi di lavoro; Produrre nella</p>	<p>Stabilire contatti con operatori turistici internazionali (agenzie di viaggi, tour operator, hotels) per chiedere semplici informazioni, disponibilità, orari, prezzi;</p> <p>Gestire semplici casi professionali anche se la produzione non è perfetta;</p> <p>Promuovere servizi e prodotti turistici con un linguaggio di settore essenziale</p>

	forma scritta e orali testi tecnici.	
Arte e Territorio	<p>Capacità di svolgere osservazioni pertinenti e critiche personali con finalità interpretative;</p> <p>Saper esporre le conoscenze in modo chiaro, logico e coerente, verbalmente o con un testo scritto;</p> <p>Capacità di lettura dell'opera d'arte a più livelli (descrittivo, stilistico, contenutistico, storico-sociale, iconologico) con riferimento all'arte extraeuropea;</p> <p>Gestire in totale autonomia, l'uso del computer e delle nuove tecnologie legate al campo dell'arte;</p> <p>Lecture di opere d'arte italiane ed europee dal Neoclassicismo al Surrealismo e degli argomenti pluridisciplinari riguardanti i temi prescelti nella programmazione didattica.</p> <p>Sensibilizzazione alla tutela dei beniculturali del territorio.</p>	<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per la fruizione consapevole del patrimonio artistico;</p> <p>Saper analizzare l'opera d'arte nei suoi diversi aspetti:</p> <p>tecnico, iconografico, stilistico, storico -artistico e culturale;</p> <p>Acquisizione ed utilizzo di un linguaggio storico-artistico corretto ed adeguato;</p> <p>Essere in grado di compiere riferimenti interdisciplinari relativi al rapporto tra il linguaggio artistico ed il contesto storico - sociale - culturale nel quale questo è maturato;</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva;</p> <p>Sensibilizzazione alla tutela dei beniculturali del territorio.</p>
Scienze Motorie	<p>Saper comunicare nei vari contesti;</p> <p>Prevenire atteggiamenti scorretti, applicare principi per un corretto stile di vita;</p> <p>Raggiungere il livello di coordinazione fine e variabile dei fondamentali tecnici individuali e di squadra.</p>	<p>Avere coscienza di tutti gli elementi della comunicazione nei vari contesti;</p> <p>Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per prevenire infortuni;</p> <p>Essere capace di compiere la scelta tattica adeguata allo scopo in base alla situazione di gioco apportando anche variabili personali</p>
Lingua e Letteratura Italiana	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo;</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi;</p> <p>Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente ed appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto;</p> <p>Pensare criticamente per risolvere i problemi.</p>	<p>Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di stato;</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e stilistici;</p> <p>Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche;</p> <p>Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi</p>
Storia	<p>Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità;</p> <p>Analizzare problematiche significative del periodo considerato;</p> <p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluridisciplinari;</p> <p>Capacità di cogliere le costanti e varianti tra eventi ed epoche diverse nonché i rapporti di causa ed effetto.</p>	<p>Riconoscere le trasformazioni demografiche, sociali, economiche e culturali intervenute nel corso del tempo;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo;</p> <p>Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali culturali e politiche.</p>
Lingua Francese	<p>Essere in grado di comprendere il senso globale di testi cogliendo il significato di parole in un registro professionale; Comprendere messaggi di natura varia in ambito professionale;</p> <p>Desumere informazioni da testi brevi; Creare testi partendo da una traccia o da situazioni conosciute, anche in ambito professionale;</p> <p>Redigere test specifici in ambito professionale: mail, lettere, fax; Interagire su conversazioni su argomenti studiati;</p> <p>Usare i presidi tecnologici per poter interagire e seguire didattica a distanza</p>	<p>Comprendere, interagendo, messaggi e conversazioni sui temi generali e specifici del proprio indirizzo di studio; Comprendere e dare informazioni relative a documentazione in ambito professionale;</p> <p>Comprendere un rifiuto/accettazione o modifiche di condizioni;</p> <p>Comprendere e interagire con partners e clienti;</p> <p>Redigere mail, lettere, fax e documenti inerenti alla gestione dell'impresa turistica, alberghiera, hotel, agenzie, strutture ricettive, eventi;</p> <p>Comprendere messaggi e rispondere;</p>

		Modificare dati riguardanti date, orari, condizioni di pernottamento.
Lingua Inglese	<p>Utilizzare strategie per interagire in contesti di lavoro simulati;</p> <p>Utilizzare strategie per comprendere idee principali in testi orali e scritti riferiti al settore turistico</p> <p>Utilizzare strategie per produrre nella forma orale e scritta semplici testi tecnici;</p> <p>Utilizzare la fraseologia e il lessico turistico di base per affrontare situazioni di lavoro;</p> <p>Utilizzare le strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti di lavoro.</p>	<p>Stabilire contatti con operatori in un contesto internazionale simulato (agenzie di viaggio, tour operator, hotels) per chiedere informazioni su disponibilità, orari, prezzi, prenotazioni;</p> <p>Gestire semplici casi professionali attraverso il linguaggio telefonico e della corrispondenza turistica;</p> <p>Promuovere servizi e prodotti turistici con un linguaggio di settore essenziale attraverso circolari, brochures e pacchetti turistici;</p> <p>Descrivere con espressioni e frasi semplici le attrattive turistiche di un territorio;</p> <p>Organizzare in breve e semplice itinerario turistico.</p>
Diritto e Legislazione Turistica	<p>Saper individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali, agli enti locali, e i rapporti tra gli stessi;</p> <p>Saper identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti prodotti;</p> <p>Saper individuare i soggetti pubblici o privati locali, nazionali e internazionali che operano nel settore turistico;</p> <p>Saper individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico, sociale e territoriale;</p> <p>Saper applicare la normativa relativa alla promozione e valorizzazione del sistema turistico integrato;</p> <p>Saper applicare la normativa nazionale, comunitaria ed internazionale per la tutela dei beni culturali e ambientali.</p>	<p>Inquadrare gli organi statali e delle istituzioni locali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprendere ruoli e rapporti;</p> <p>Comprendere ruolo e dimensione europea e internazionale del turismo;</p> <p>Individuare e accedere alla normativa pubblicistica del settore turistico ed orientarsi tra i compiti svolti dai vari soggetti che operano nel turismo;</p> <p>Orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientale;</p> <p>Analizzare l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale e per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.</p>

6. PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO E PROFILO DELLO STUDENTE ALLA FINE DEL PERCORSO DI STUDI

Il Diplomato del Tecnico - Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali. Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, eno-gastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

È in grado di:

- Gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio.
- Collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- Utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- Promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;

- Intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue le seguenti competenze:

- Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico; i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica.
- Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- Riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore Turistico.
- Analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- Contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- Utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

7. QUADRO ORARIO			
MATERIA	CLASSE 3	CLASSE 4	CLASSE 5
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Discipline Turistiche e Aziendali	4	4	4
Diritto e Legislazione Turistica	3	3	3
Inglese	3	3	3
Spagnolo	3	3	3
Francese	3	3	3
Geografia Turistica	2	2	2
Arte e Territorio	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze Motorie	2	2	2
Religione	1	1	1

8. METODOLOGIE DIDATTICHE

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)

Metodologie	Materie											
	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnolo	Geografia	Arte e Territorio	Discipline Turistiche Aziendali	Diritto e Legislazione Turistica	Matematica	Scienze Motorie	Religione
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving								X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Attività laboratoriale	X	X				X		X	X			
Brainstorming			X	X	X	X	X	X	X			
Peer education	X	X				X	X					

9. TIPOLOGIE DI VERIFICA

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie											
	Italiano	Storia	Lingua Inglese	Lingua Francese	Lingua Spagnolo	Geografia	Arte e Territorio	Discipline Turistiche Aziendali	Diritto e Legislazione Turistica	Scienze Motorie	Matematica	Religione
Produzione di testi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Traduzioni			X	X	X							
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di Problemi			X	X	X			X	X		X	
Prove strutturate o semistrutturate	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI E DEL VOTO DI CONDOTTA

Criteria di valutazione ed attribuzione dei voti stabiliti dal Consiglio di classe	Il consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri riportati nel PTOF in vigore.
Criteria per l'attribuzione del voto di condotta	Il voto di condotta è stato assegnato secondo i criteri riportati nel PTOF in vigore.

11. SUSSIDI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari
- Appunti e dispense
- Strumenti multimediali; sussidi audiovisivi e digitali
- Laboratori di Informatica

12. PROGRAMMAZIONE CDC OBIETTIVI GENERALI STABILITI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il CdC ha preso come punto di riferimento le Linee Guida relative all'attivazione delle competenze base da avviare come risultato ottenuto in una progettazione a lungo termine, segmento finale di un percorso. Per questo motivo, ha preso in carico quanto precedentemente attivato e affinato già nel secondo biennio ed implementato per l'ultimo anno e, soprattutto, in preparazione per l'Esame di Stato. In particolare, come già poste nelle precedenti programmazioni, si è data rilevanza alle:

- **COMPETENZE CULTURALI** (riferite alle discipline);
- **COMPETENZE SOCIALI PER LA CITTADINANZA**;
- **COMPETENZE PROFESSIONALI**.

I riferimenti normativi presi in considerazione sono stati per gli Istituti Tecnici il D.P.R. n. 88/2010 e linee guida trasmesse con direttive M.I.U.R n. 57 del 15/07/2010 e n. 4 del 16/01/2012.

I rapporti d'intervento del CdC, inoltre, sono conformi, anche nelle strategie e nelle metodologie applicate, ai LIVELLI EQF 4 che il Consiglio ha ritenuto imprescindibile per la progettazione del processo d'istruzione-formazione del gruppo classe. Pertanto il CdC stabilisce tali obiettivi che vengono qui di seguito specificati in termini di competenze, abilità e conoscenze:

Competenze	Abilità	Conoscenze
Comunicazione degli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza	Orientarsi nella geografia del patrimonio culturale italiano, cogliendone e riconoscendone i caratteri di varietà e molteplicità. Leggere i caratteri del territorio italiano ed europeo attraverso i rapporti esistenti tra situazioni geografiche e storiche del patrimonio culturale.	Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza (città, regione, area geografica). Percorsi ed aree di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea. Personalità artistiche e opere significative di architettura, pittura e scultura, dalle origini alla metà del settecento.
Progettazione e costruzione di itinerari turistici	Redigere itinerari turistici di interesse culturale ambientale per la valorizzazione dell'ambito territoriale di appartenenza (città, regione, area geografica).	Forme del turismo naturalistico e storico-culturale. Percorsi ed aree di attrazione turistica a scala locale, nazionale ed europea. Risorse e i prodotti del territorio quali fattori di attrazione turistica. Beni culturali e ambientali dell'ambito territoriale di appartenenza (città, regione, area geografica).
Progettazione documentazione e presentazione di servizi e prodotti turistici. Realizzazione di brochure, dépliant, prodotti turistici utilizzando gli strumenti e le tecniche comunicative. Progettazione di viaggi	Utilizzare le tecniche di riferimento per la composizione del prodotto turistico relative a servizi di trasporto, di ricettività e di agenzia. Progettare operativamente viaggi e soggiorni.	Prodotto turistico come combinazione dei servizi offerti da agenzie di viaggi, tour organizer, imprese di trasporto, strutture ricettive. Contenuti e tecniche per l'elaborazione di pacchetti turistici.
Utilizzo e Produzione di Strumenti di comunicazione visiva e multimediale	Utilizzare software applicativi specifici e generici (funzioni di calcolo negli applicativi). Rappresentare i processi e i flussi informativi delle diverse tipologie di imprese turistiche.	Struttura e funzioni di un Business Plan. Reporting ed analisi degli scostamenti.
Redazione di relazioni tecniche e documentazione delle attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	Prodotto turistico come combinazione dei servizi offerti da agenzie di viaggi, tour organizer, aziende di trasporto aziende ricettive.
Utilizzare consapevolmente le lingue straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi in relazione all'ambito professionale.	Lettura, comprensione ed ascolto di informazioni e testi nelle lingue straniere, all'interno di un contesto professionale. Interagire in conversazioni mettendo in relazione i diversi soggetti coinvolti.	Lessico di base e su argomenti professionali riguardante la produzione di prodotti turistici.

13. PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Per permettere agli alunni di prendere confidenza con ciò che sarà oggetto delle prove di esame sono state effettuate delle simulazioni riguardanti le prove scritte, previste dall'OM n.65 del 22 marzo 2022.

Lo svolgimento delle stesse si è articolato nel modo seguente:

prova	materia	tipologia di prova	tempo assegnato (ore)	data
2° Prova Scritta	Discipline Turistiche e Aziendali	Tipologia C	5	08/04/2022
2° Prova Scritta	Discipline Turistiche e Aziendali	Tipologia B	5	29/04/2022
1° Prova Scritta	Italiano / Storia	Tipologia A B C	6	12/04/2022
1° Prova Scritta	Italiano / Storia	Tipologia A B C	6	03/05/2022

Per quanto concerne il COLLOQUIO il Consiglio di Classe, sempre con riferimento a quanto stabilito dall'O.M. 65 del 22/03/2022, ha svolto una simulazione specifica in data 03/06/2022.

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

14. EDUCAZIONE CIVICA

Percorsi/progetti/attività realizzati, svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa. ss. 2020/2021 e 2021/2022.

Titolo del percorso/progetto/attività	Discipline coinvolte
Turismo e diritti umani - In viaggio verso l'altro	<i>Italiano/Storia, Diritto e Leg. Turistica, Francese, Inglese, Spagnolo, Discipline Tur. e Aziendali, Geografia Turistica, Matematica, Scienze Motorie e Sportive, Religione</i>
Donne, tra parità e violenza	<i>Italiano/Storia, Diritto e Leg. Turistica, Spagnolo, Discipline Tur. e Aziendali, Geografia Turistica, Inglese, Scienze Motorie e Sportive, Arte e Territorio</i>

15. Moduli DNL (Discipline non Linguistiche) con metodologia CLIL

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	Numero ore	Competenze acquisite
Long-haul destinations The USA: New York	Inglese	Geografia	2	Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
Revision of Tourism industry	Inglese	Discipline Turistiche e Aziendali	4	

In ottemperanza di quanto prescritto dalle norme transitorie CLIL per licei e istituti tecnici (MIURAOODGOS prot. 4969 Roma, 25 luglio 2014), non essendo presenti docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, si è dato vita a un percorso interdisciplinare in lingua straniera (inglese), che si è avvalso di strategie di collaborazione e cooperazione all'interno del Consiglio di classe, organizzati con la sinergia tra docenti di disciplina non linguistica e il docente di lingua straniera.

16. PCTO (PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Titolo e descrizione del percorso triennale	Ente partner e soggetti coinvolti	Descrizione delle attività svolte	Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente
Corso sulla sicurezza nei Luoghi di lavoro Formazione generale per la sicurezza nei luoghi di lavoro	A.N.FO.S. Servizi Srl	Corso online, erogato da specialisti sulla formazione per la sicurezza nei luoghi di lavoro	Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.	Il corso è servito ad avvicinare gli studenti a nuove conoscenze necessarie alla propria formazione.

<p>La Giornata della Memoria</p> <p>Evento dedicato alla commemorazione delle vittime dell'Olocausto.</p>	<p>Sale Scuola Viaggi</p>	<p>L'iniziativa ha promosso la diffusione della memoria storica mediante la conservazione, il recupero e la valorizzazione dell'ex campo di concentramento di Fossoli.</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti</p>	<p>Gli studenti hanno evidenziato un particolare interesse e una partecipazione attiva.</p>
<p>Antica Oreficeria della Magna Grecia</p> <p>Il percorso tende ad evidenziare il ruolo di Kroton quale principale centro artistico-culturale del Mediterraneo.</p>	<p>Rete Museale Regionale</p>	<p>Il percorso online ha tracciato l'evoluzione del monile e dell'arte orafa nella storia, con particolare attenzione al passaggio stilistico dell'arte minoico-cretese all'arte greco-micenea, fino all'affermazione dello stile unico Magno-Greco.</p>	<p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>	<p>Gli studenti hanno manifestato grande interesse e partecipazione alle attività proposte.</p>
<p>“Viaggiare, che passione!”</p> <p>Come il turismo è cambiato nel tempo: innovazione e tradizione in campo turistico</p>	<p>Japigium Viaggi</p>	<p>Il percorso ha dato la possibilità agli studenti di conoscere nello specifico una agenzia viaggio, nella sua organizzazione, nella gestione e nelle attività che quotidianamente svolge.</p>	<p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio.</p>	<p>Gli studenti si sono mostrati particolarmente interessati al percorso, partecipando con interesse e partecipazione.</p>
<p>Viviamo un evento: Stagione Concertistica 2021 “L’Hera della Magna Grecia”- IV Edizione</p> <p>Il progetto ha come scopo la diffusione, in particolare fra i giovani, della cultura Musicale - Coreutica - Prosa e Poesia in tutte le sue forme</p>	<p>Società Beethoven A.C.A.M.</p>	<p>Il contatto diretto con eventi culturali di varia natura può favorire l'acquisizione da parte degli studenti di conoscenze culturali e, al contempo, competenze organizzative ai fini della realizzazione e la cura di un evento.</p>	<p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi</p>	<p>Percorso giudicato entusiasmante ed interessante dagli studenti.</p>
<p>Oltre la Memoria</p> <p>Giornata dedicata alle vittime della Guerra</p>	<p>Rete Museale Regionale</p>	<p>Visione in anteprima nazionale del film “Oltre la Memoria” e Visita virtuale del Campo di Concentramento di Tarsia, il più grande in Italia durante il Fascismo.</p>	<p>Adeguare il proprio comportamento alle circostanze nella soluzione dei problemi.</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato attivamente all'evento, mostrando interesse e intervenendo con riflessioni e pareri personali al dibattito conclusivo.</p>

<p><u>Il Salone delle opportunità</u></p> <p>Un ricco programma di conferenze, workshop, laboratori ed aree informative, teso a soddisfare la domanda di orientamento degli studenti</p>	<p>OrientaSud</p>	<p>La manifestazione ha offerto agli studenti uno spazio nel quale trovare spunti di riflessione per il proprio progetto di vita.</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato con curiosità all'evento, riscontrando spunti di riflessione notevoli per le scelte orientative del proprio futuro lavorativo.</p>
<p>“Lavoro, Regolarità e Sicurezza”</p> <p>Le funzioni dell'Ispettorato del Lavoro</p>	<p>Ispettorato del Lavoro di Crotona</p>	<p>L'iniziativa ha permesso una riflessione sull'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro, tematica resa ancor più drammaticamente attuale dall'elevato numero di “morti bianche”, che si registrano annualmente nel nostro paese.</p>	<p>Sapersi gestire autonomamente, nel quadro di istruzioni in un contesto di lavoro o di studio, di solito prevedibili, ma soggetti a cambiamenti.</p>	<p>Iniziativa interessante e stimolante per gli studenti, che hanno partecipato attivamente con interventi e domande ai funzionari intervenuti al dibattito.</p>
<p>Corsi Pre-accademici: Marketing e Management</p> <p>Attività laboratoriali per far sviluppare le attitudini necessarie alla formazione dello spirito critico negli studenti e delle capacità pratiche.</p>	<p>Accademia delle Belle Arti di Catanzaro</p>	<p>Il corso laboratoriale ha mirato all'acquisizione di capacità pratiche per la gestione dei vari step nella progettazione della gestione di grandi eventi, curando particolarmente la campagna pubblicitaria, per propagandare un evento.</p>	<p>Sorvegliare il lavoro di routine di altri, assumendo una certa responsabilità per la valutazione e il miglioramento di attività lavorative o di studio</p>	<p>Gli studenti hanno partecipato al laboratorio con lavori di gruppo con interesse e curiosità, migliorando le proprie conoscenze ed aumentando il proprio bagaglio di competenze nel settore d'indirizzo.</p>

17. PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA NELL'ULTIMO TRIENNIO

A.S.	Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti

18. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Data/mese	Attività
5 Novembre 2021	<p>“ORIENTASUD – Il Salone delle Opportunità”</p> <p>La manifestazione organizzata in collaborazione con la Fondazione “Italia Education” ha come obiettivo quello di fornire agli studenti le informazioni e gli strumenti utili alla costruzione del loro progetto di vita formativo/professionale.</p>
9/10/11 Novembre 2021	<p>Le 3 giornate dell'IGF (Internet Governance Forum) Italia 2021. Corso gratuito in modalità e-learning relativo al Protocollo d'Intesa</p>

	“Promozione di iniziative volte a potenziare la cultura digitale degli studenti”
25 Novembre 2021	Incontro: Incontro “Giornata mondiale contro la violenza sulle donne”
13 Dicembre 2021 (Classi Pertini)	Corso Formativo nell’ambito dei PCTO - “LAVORO, REGOLARITA’ E SICUREZZA” – Le funzioni dell’Ispettorato del Lavoro.
20 Gennaio 2022	IX Edizione Orienta Calabria- ASTERCalabria FIERA ONLINE. Manifestazione della Calabria sull’Orientamento all’Università e alle professioni organizzata dall’Associazione Aster

19. CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Il credito è attribuito sulla base della tabella di cui all’allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell’art.11 dell’OM 65/2022; il credito complessivo viene poi convertito in cinquantesimi sulla base della tabella 1 di cui all’allegato C alla presente ordinanza.

TABELLA 1 – Conversione del credito scolastico complessivo	
Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

20. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE				
La Commissione assegna fino ad un massimo di venticinque punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 – 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 – 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 – 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 – 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 – 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 – 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 – 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 – 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 – 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 – 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 – 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 – 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 – 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 – 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25	
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1	
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5	
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2	
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5	
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3	
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5	
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25	
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1	
		Lessico generico, improprio.	1,5	
		Lessico povero, ripetitivo	2	
		Lessico semplice, basilare.	Suff. 2,5	
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3	
		Lessico sempre appropriato.	3,5	
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4	
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0	
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1	
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5	
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2	
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5	
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3	
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5	
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4	
	PARTE SPECIFICA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della trattazione)	L'elaborato è troppo scarno per essere valutato	0
			L'elaborato non rispetta i vincoli posti nella consegna.	0,25
			L'elaborato rispetta parzialmente i vincoli posti nella consegna.	0,5
			L'elaborato rispetta i vincoli imposti nella consegna in modo essenziale	Suff. 1
L'elaborato rispetta i vincoli imposti nella consegna in modo adeguato			1,5	
L'elaborato aderisce pienamente ai vincoli posti nella consegna.			2	
Puntualità nell'analisi delle componenti del testo: analisi lessicale, sintattica e, se richiesta, retorica		L'elaborato non risponde ad alcuna richiesta di analisi del testo.	0	
		L'analisi delle componenti del testo è per lo più errata.	1	
		L'analisi delle componenti del testo è parziale, incompleta.	1,5	
		L'analisi delle componenti del testo è semplice, ma essenziale.	Suff. 2	
		L'analisi delle componenti del testo è buona, ma con qualche imprecisione e/o omissione.	2,5	
		L'analisi delle componenti del testo è completa	2,75	
Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nel suo rapporto con il contesto storico – letterario		L'idea centrale del testo è fraintesa; manca il collegamento tra testo e suo contesto storico – letterario.	0	
		L'idea centrale del testo è fraintesa; la contestualizzazione dimostra conoscenze frammentarie e/o errate.	1,5	
		La comprensione del testo è parziale e/o superficiale; la contestualizzazione rivela un supporto di conoscenze limitato, con qualche omissione.	1,75	
		L'idea centrale del testo è compresa; il testo è collegato alle linee essenziali del contesto in modo semplice, schematico, ma pertinente.	Suff. 2	
		Il testo è compreso in ogni sua parte con qualche indecisione; la contestualizzazione rivela conoscenze pertinenti, discretamente approfondite.	2,5	
		Il testo è compreso in modo completo e sicuro; la contestualizzazione rivela conoscenze sicure	2,75	
		Il testo è perfettamente compreso in ogni sua parte e contestualizzato con riferimenti culturali ricchi e approfonditi.	3	
		TOTALE CON ARROTONDAMENTO: ... / TOTALE : ... /		

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25	
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1	
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5	
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2	
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5	
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3	
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5	
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4	
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25	
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1	
		Lessico generico, improprio.	1,5	
		Lessico povero, ripetitivo	2	
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5	
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3	
		Lessico sempre appropriato.	3,5	
		Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4	
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0	
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1	
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5	
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2	
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5	
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3	
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5	
		L'elaborato contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.	4	
	PARTE SPECIFICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni nel testo proposto	L'elaborato non individua la struttura argomentativa del testo dato	0
			L'elaborato individua in modo errato la struttura argomentativa	1
			L'elaborato individua solo alcune strutture dell'impostazione argomentativa del testo dato.	1,5
			L'elaborato individua le parti essenziali dell'impostazione argomentativa del testo dato.	Suff. 2
L'elaborato individua la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte, ma con qualche imprecisione.			2,5	
L'elaborato individua con puntualità la struttura argomentativa del testo dato in ogni sua parte.			3	
Coerenza logica e coesione testuale nello sviluppo dell'argomentazione		Il testo è del tutto incoerente, contraddittorio.	0	
		Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro.	1	
		Il testo è organizzato con logicità, ma i connettivi non sono adeguati.	1,5	
		Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	Suff. 2	
		Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato.	2,5	
Il testo è organizzato in modo logico, coeso, coinvolgente, efficace.		3		
Correttezza e validità dei riferimenti culturali, anche esperienziali, di supporto all'argomentazione		Non vi sono riferimenti culturali di supporto.	0	
		I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e lacunosi.	0,5	
		I riferimenti culturali sono imprecisi, talora scorretti.	1	
		I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati.	Suff. 1,25	
		I riferimenti di supporto sono corretti, vari e approfonditi.	1,5	
		I riferimenti di supporto sono approfonditi, efficaci e originali.	2	
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: /			TOTALE: /	

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

	INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
PARTE GENERALE	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi) – uso corretto ed efficace della punteggiatura	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato.	0,25
		Diffusi e gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata. Comprensione compromessa. Oppure: forma corretta, ma in un elaborato troppo esiguo.	1
		Diffusi e/o gravissimi errori di ortografia / sintassi. Punteggiatura errata.	1,5
		Diffusi e/o gravi errori di ortografia / sintassi / punteggiatura.	2
		Alcuni errori di ortografia / sintassi. Uso incerto della punteggiatura.	Suff. 2,5
		Errori circoscritti di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3
		Pochissimi lievi errori di ortografia / sintassi. Uso coerente della punteggiatura.	3,5
		Espressione sempre corretta. Uso coerente e vario della punteggiatura.	4
	Ricchezza e padronanza lessicale	Elaborato troppo scarno per poter essere valutato	0,25
		Lessico scorretto, da compromettere la comprensione.	1
		Lessico generico, improprio.	1,5
		Lessico povero, ripetitivo	2
		Lessico semplice, basilare.	Suff.2,5
		Lessico appropriato con qualche imprecisione.	3
		Lessico sempre appropriato.	3,5
	Espressione di valutazioni personali ed elaborazione di un giudizio critico	Lessico ricco, specifico, utilizzato con efficacia.	4
		L'elaborato non contiene un giudizio critico, una tesi personale.	0
		L'elaborato contiene un giudizio personale contraddittorio.	1
		L'elaborato contiene un giudizio personale solo accennato	1,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale incerto, talora poco chiaro	2
		L'elaborato contiene un giudizio personale chiaro, anche se semplice e poco motivato.	Suff. 2,5
		L'elaborato contiene un giudizio personale discretamente motivato.	3
		L'elaborato contiene un giudizio personale motivato e approfondito.	3,5
	PARTE SPECIFICA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nell'eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	L'elaborato non contiene un giudizio personale critico, approfondito e originale.
L'elaborato è del tutto non pertinente rispetto alla traccia e non coerente nella formulazione del titolo ed eventuale parafrasi			0
L'elaborato è pertinente alla traccia solo in alcune parti non fondamentali al testo. Titolo e parafrasi parzialmente coerenti			1
L'elaborato non è completamente. Titolo e parafrasi generici.			1,5
L'elaborato sviluppa la traccia nelle linee fondamentali. Titolo e parafrasi semplici, ma coerenti al contenuto.			Suff. 2
L'elaborato sviluppa la traccia in modo pertinente, approfondendo alcuni spunti. Titolo e parafrasi appropriati.			2,5
L'elaborato approfondisce efficacemente ogni aspetto della traccia. Titolo e parafrasi coinvolgenti e originali.			3
Sviluppo ordinato e originale dell'argomentazione		Il testo è del tutto incoerente, contraddittorio.	0
		Il testo è frammentario, con parti slegate tra loro.	1
		Il testo è organizzato con logicità, ma i connettivi non sono sempre adeguati.	1,5
		Il testo è organizzato con un ordine logico semplice, ma chiaro.	Suff. 2
		Il testo è organizzato in modo logico, ben articolato.	2,5
Correttezza e validità dei riferimenti culturali, anche esperienziali, di supporto all'argomentazione		Il testo è organizzato in modo logico, coeso, originale, efficace.	3
		L'elaborato non esprime nessuna tesi, pertanto non vi sono riferimenti culturali di supporto.	0
		I riferimenti culturali di supporto sono scarsi e lacunosi.	0,5
		I riferimenti culturali sono imprecisi, talora scorretti.	1
	I riferimenti culturali di supporto sono corretti, anche se limitati.	Suff. 1,25	
	I riferimenti culturali di supporto sono corretti, vari e approfonditi.	1,5	
		I riferimenti culturali di supporto sono approfonditi, efficaci e originali.	2
TOTALE CON ARROTONDAMENTO: /		TOTALE /	

TABELLA 2 – Conversione del punteggio della prima prova scritta	
Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Griglia di Valutazione della Seconda Prova Scritta dell'Esame di Stato
INDIRIZZO: IT04 - TURISMO
Discipline Turistiche e Aziendali

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO
Conoscenza	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Ottima	2,5	
		Adeguate	2	
		Sufficiente	1,5	
		Scarsa	1	
		Gravemente insufficiente	0,5	
Competenza	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Ottima	4	
		Adeguate	3,5 - 3	
		Parzialmente adeguate	2,5	
		Sufficiente	2	
		Scarsa	1,5	
		Insufficiente	1	
		Gravemente insufficiente	0,5	
Completezza dello svolgimento	Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti	Pienamente corretta/coerente e completa	2	
		Sufficientemente corretta/coerente e nel complesso esaustiva	1,5	
		Parzialmente corretta/coerente e incompleta	1	
		Non corretta/coerente e parziale	0,5	
Correttezza nel linguaggio e capacità argomentativa	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Buona	1,5	
		Adeguate	1	
		Scarsa	0,5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

21. ALLEGATI

Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline e Relazioni

Allegato n. 2: UDA di educazione civica

Allegato n. 3: Simulazioni prove d'esame

**Allegato n. 4: Relazione di presentazione all'Esame di Stato del candidato con
disabilità (*plico riservato*)**

**Allegato n. 5: Relazione di presentazione all'Esame di Stato del candidato con
disabilità (*plico riservato*)**

**Allegato n. 6: Relazione di presentazione all'Esame di Stato del candidato con
DSA/BES (*plico riservato*)**

ALLEGATO N. 1

Programmi delle singole discipline e Relazioni

- 1. Discipline Turistiche Aziendali**
- 2. Italiano / Storia**
- 3. Matematica**
- 4. Lingua Inglese**
- 5. Geografia Turistica**
- 6. Lingua Spagnola**
- 7. Religione**
- 8. Scienze Motorie e Sportive**
- 9. Lingua Francese**
- 10. Arte e Territorio**
- 11. Diritto e Legislazione Turistica**

RELAZIONE E PROGRAMMA DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI**DOCENTE: Prof. Giuseppe Alessi****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La Classe 5ATT, composta da 19 allievi (16 femmine e 3 maschi) ha manifestato nel corso dell'anno scolastico buone capacità di apprendimento, con una disponibilità ed un impegno però, non sempre costante nello studio della disciplina. Le cause vanno ricercate, nelle assenze e nelle lacune di base di alcuni elementi e delle difficoltà iniziali riscontrati con l'introduzione della DAD.

Nella classe sono presenti due alunni diversamente abili seguiti dai docenti di sostegno. Per uno solo di essi, la valutazione è riferita al PEI (art.15 O.M. 90/01) e, non sosterrà gli esami di maturità. Vi è inoltre un'alunna con DSA (Discalculia) che per la quale è stato adottato il PDP per le materie tecniche (Matematica e Discipline Turistiche e Aziendali).

Per il resto con gli allievi ho cercato di instaurare un buon rapporto cercando di promuovere gli argomenti e ricorrendo ad un linguaggio semplice ed accessibile a tutti, partendo spesso da fatti contestuali per suscitare interesse e partecipazione al dialogo educativo. Un gruppo di allievi si è distinto per impegno e partecipazione, riuscendo ad acquisire una preparazione organica che gli consentirà di affrontare gli esami di stato con risultati più che soddisfacenti. Il resto della classe è riuscito ad acquisire una preparazione che gli consentirà di affrontare gli esami di stato con tranquillità. Durante l'anno scolastico ho cercato di ben integrare e conciliare le nozioni teoriche con l'aspetto pratico della disciplina, tenendo conto delle più recenti innovazioni tecniche e fiscali. Le prove di verifica sono state fatte, nel corso di ogni unità didattica per mezzo di verifiche scritte, orali e con esercitazioni a casa. Nel rapporto interpersonale con i discenti ho sempre cercato di instaurare un dialogo aperto, che mi ha consentito la conoscenza degli alunni, non solo nel contesto scolastico ma anche in quello familiare e sociale e questo ha contribuito ad annullare le distanze suscitando un maggior interesse per le lezioni. Anche il comportamento si è mantenuto sempre negli ambiti del rispetto reciproco e della convivenza civile.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Competenze	Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redigere le relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali ➤ Progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Monitorare i processi produttivi e analizzare i dati per ricavarne indici ➤ Utilizzare le procedure per lo sviluppo e la gestione del sistema di qualità nelle imprese turistiche ➤ Elaborare i prodotti turistici, anche a carattere tematico, e il relativo prezzo con riferimento al territorio e alle sue caratteristiche ➤ Interpretare le informazioni contenute nei cataloghi ➤ Utilizzare le tecniche e gli strumenti per la programmazione, l'organizzazione, la gestione di eventi e relative attività di sistema. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Tecniche di controllo e monitoraggio dei processi ➤ Qualità nelle imprese turistiche ➤ Prodotti turistici a catalogo e a domanda ➤ Il catalogo come strumento di promocommercializzazione ➤ Tecniche di organizzazione per event
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare la mission, la vision, la strategia e la pianificazione di casi aziendali dati 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Strategia aziendale e pianificazione strategica ➤ Struttura e funzioni del business plan

<ul style="list-style-type: none"> ➤ Contribuire a realizzare i piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare il business plan ➤ Utilizzare le informazioni per migliorare la pianificazione, lo sviluppo e il controllo dell'impresa turistica ➤ Utilizzare le strategie di marketing per la promozione del prodotto e dell'immagine turistica del territorio in Italia e all'Estero ➤ Utilizzare strumenti multimediali e tecniche di comunicazione per promuovere l'immagine turistica del territorio e commercializzare il servizio ➤ Elaborare un piano di marketing territoriale in funzione delle politiche economiche e finanziarie poste in essere per la governance del settore ➤ Realizzare i casi aziendali in collaborazione. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Reporting e analisi degli scostamenti ➤ Marketing territoriale e politiche di sviluppo sostenibile dell'Ente Pubblico ➤ Piano di qualificazione e sviluppo dell'offerta ➤ Strategie di marketing anche elettronico e customer relationship management ➤ Struttura del piano di marketing
---	---	--

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ **Metodi e mezzi**

- Utilizzare il metodo induttivo, procedendo da contesti conosciuti e da momenti concreti di esperienza della vita individuale, familiare e sociale dell'alunno.
- Individuare situazioni o contesti che assumono carattere significativo per la loro rilevanza giuridico – economica.
- Risalire successivamente, a sistemazioni, a categorie generali, a formulazione di concetti, alla individuazione delle norme.
- Valorizzare il dibattito socio – culturale e politico–economico.

Per facilitare il raggiungimento degli obiettivi programmati, ho utilizzato i seguenti strumenti didattici: lezione frontale ed interattiva, lavoro di gruppo, discussione guidata, esercitazioni individuali e di gruppo guidate, attività laboratoriali, esercitazioni guidate e autonome, problem-solving, brainstorming. Il lavoro si è alternato in presenza e tramite DAD, attraverso il registro elettronico e la piattaforma G-Suite.

➤ **Strumenti di verifica**

Per le verifiche sono state utilizzate verifiche scritte e orali, soluzioni di problemi, prove di simulazione.

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di ECONOMIA.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof. Giuseppe Alessi

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

DOCENTE	GIUSEPPE ALESSI
DISCIPLINA	DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI
CLASSE	5AT – Tecnico Turismo

Argomenti trattati:

✓ **RIPASSO: La Contabilità Generale e il Bilancio d'esercizio**

- La contabilità generale, le scritture d'esercizio, le scritture di assestamento, le scritture di epilogo e chiusura, il bilancio d'esercizio.

I. Modulo A - Analisi e Controllo dei Costi nelle Imprese turistiche

- Analisi dei costi, il controllo dei costi (Full Costing, Direct Costing, ABC Costing, Break Even Analysis, Il sistema di qualità nelle imprese turistiche.

II. Modulo B - Prodotti Turistici a Catalogo e a Domanda

- L'attività dei Tour Operator, il prezzo di un pacchetto turistico, il marketing e la vendita dei pacchetti turistici.

III. Modulo C - Pianificazione, Programmazione e Controllo nelle Imprese Turistiche

- La pianificazione strategica, le strategie aziendali e i piani aziendali, il business plan, il budget, l'analisi degli scostamenti.

IV. Modulo D - Marketing Territoriale

- Il prodotto/destinazione e il marketing territoriale, i fattori di attrazione di una destinazione turistica, i flussi turistici, dall'analisi SWOT al posizionamento, il piano di marketing territoriale.

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO

Per le attività di recupero, sono state utilizzate lezioni frontali e videolezioni, nonché letture ragionate dei testi, esercitazioni guidate e autonome.

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof. Giuseppe Alessi

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ITALIANO E STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Ester Cardone

RELAZIONE

Presentazione della classe:

La classe V ATT è composta da 19 alunni, 16 femmine e 3 maschi, provenienti dalla IV A TT.

Due allievi sono seguiti dai docenti di sostegno con rapporto 1:1.

La classe si è caratterizzata per lo spirito di collaborazione reciproca che i ragazzi hanno saputo creare e consolidare nel tempo, dimostrando atteggiamenti corretti.

L'interesse, l'impegno e la partecipazione al dialogo educativo non sono stati sempre costanti per un piccolo gruppo di allievi soprattutto nel secondo quadrimestre. La maggior parte degli alunni ha dimostrato serietà e senso di responsabilità partecipando attivamente alle attività didattiche.

Un esiguo gruppo ha acquisito una conoscenza superficiale dei concetti essenziali a causa di un impegno discontinuo. Nonostante le potenziali capacità, è mancata, in taluni casi, la determinazione e la volontà a consolidare e ad accrescere la propria preparazione di base con la conseguenza che la padronanza dei diversi argomenti, nelle singole discipline, si è attestata per lo più su un livello di sola sufficienza. La maggior parte degli allievi ha acquisito nel corso dell'anno scolastico un metodo di studio autonomo ed efficace e conoscenze più complete e precise, conseguendo un livello di preparazione soddisfacente.

Gli obiettivi disciplinari, nel complesso, sono stati raggiunti da quasi tutta la classe.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Lingua e letteratura italiana

Conoscenze	Abilità	Competenze
La storia della letteratura italiana, delle poetiche e degli autori.	Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sia sul piano concettuale sia sul piano espressivo	Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'Esame di Stato
I movimenti letterari che più hanno influenzato la letteratura italiana ed europea di fine Ottocento e del Novecento	Rielaborare criticamente i contenuti appresi	Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e stilistici
Gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari e per l'approfondimento di tematiche coerenti con l'indirizzo di studio	Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto	Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche
	Pensare criticamente per risolvere problemi	Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

Storia

Conoscenze	Abilità	Competenze
Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI in Italia, in Europa e nel mondo	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità	Riconoscere le trasformazioni demografiche, sociali, economiche e culturali intervenute nel corso del tempo
Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento e il mondo attuale	Analizzare problematiche significative del periodo considerato	Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio – economico per orientarsi nel tessuto produttivo.
Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro, conoscenza del territorio	Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche anche pluridisciplinari	Comprendere che i fenomeni storici sono spesso frutto dell'interazione di cause economiche, sociali, culturali e politiche
	Capacità di cogliere le costanti e varianti tra eventi ed epoche diverse nonché i rapporti di causa ed effetto	

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione➤ **Metodi e mezzi**

- Lezione frontale e dialogata
- Lezione multimediale
- Videolezione
- Lavori di ricerca individuali e di gruppo
- Brainstorming
- Peer education
- Lettura analisi di testi poetici e prosa contestualizzati, significativi delle tematiche affrontate
- Analisi dei linguaggi e dei differenti registri
- Laboratorio di lettura e scrittura
- Libri di testo
- Dispense
- Lezioni di potenziamento dell'attività di analisi testuale
- Video
- PowerPoint
- Documentari

➤ **Strumenti di verifica**

- Elaborati di Lingua e letteratura italiana (Tipologia A-B-C)
- Verifiche orali
- Colloqui

➤ **Valutazione**

La valutazione finale terrà conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno dimostrati durante l'attività in classe e nell'ambito della didattica a distanza, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof.ssa Ester Cardone

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE	Prof.ssa ESTER CARDONE
DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CLASSE	5AT

Argomenti trattati:

Modulo n.1

L'età del Positivismo

La Scapigliatura

- Il Verismo e Giovanni Verga
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - Vita dei campi: "La lupa", "Rosso Malpelo"
 - I Malavoglia
 - Novelle rusticane: "La roba"

Modulo n. 2

L'età del Decadentismo

- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli: la biografia, il pensiero e la poetica, le opere
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - Myricae: "X agosto"
 - Il fanciullino: Il fanciullino è dentro di noi
 - Primi poemetti
 - I Canti di Castelvecchio
- Gabriele D'Annunzio: la biografia, il pensiero e la poetica, le opere
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - Laudi, Alcyone: "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"
 - Il piacere
 - Notturmo

Modulo n. 3

La poesia del primo Novecento

- Il Crepuscolarismo
- Le Avanguardie
- Il Futurismo

Modulo n. 4

Il romanzo della crisi

- Italo Svevo: la biografia, le opere
 - Una vita, Senilità e La coscienza di Zeno: la struttura e i contenuti
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - La coscienza di Zeno: "L'ultima sigaretta", "Un rapporto conflittuale"
- Luigi Pirandello: la biografia, il pensiero e la poetica, le opere
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato"
 - Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila: la trama, i temi, la poetica

- Sei personaggi in cerca d'autore: "La condizione di personaggi "

Modulo n. 5

La poesia italiana tra le due guerre

- Giuseppe Ungaretti: la biografia, il pensiero e la poetica, le opere
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - L'allegria: "Veglia", "San Martino del Carso", "Fratelli"
 - Sentimento del tempo
 - Il dolore

Modulo n. 6

- L'Ermetismo e anti-ermetismo
 - Umberto Saba: la biografia, il pensiero e la poetica, le opere
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - Canzoniere : " A mia moglie ", "Goal"
- Eugenio Montale: la biografia, il pensiero e la poetica, le opere
- Analisi e commento dei seguenti testi:
 - Ossi di seppia: "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto"

Modulo n. 7

La guerra e la Resistenza

- Primo Levi: Se questo è un uomo.
- Analisi e commento del testo "Considerate se questo è un uomo", " I sommersi e i salvati"

Modulo n. 8

Laboratorio di scrittura: tipologie dell'Esame di Stato

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Ester Cardone

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

DOCENTE	Prof.ssa ESTER CARDONE
DISCIPLINA	STORIA
CLASSE	5AT

Argomenti trattati:

Modulo n. 1

Dalla Grande Guerra all'ascesa dei regimi totalitari in Europa e nel mondo

- La Belle Époque
- L'Italia liberale di Giolitti •
- La Grande Guerra
- La rivoluzione russa
- Il dopoguerra e i trattati di pace, popoli e confini nella nuova Europa
- Il "biennio rosso"
- La crisi del 1929 e il New Deal
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo
- L'URSS di Stalin
- Ascesa e affermazione del nazismo in Germania
- L'Europa e il mondo tra fascismo e democrazia

Modulo n. 2

Dalla Seconda guerra mondiale alla decolonizzazione

- La Seconda guerra mondiale
- La Shoah
- La Resistenza
- La guerra fredda

Modulo n. 3

Argomenti di Educazione civica:

- Violenza contro le donne: Le sorelle MIRABAL
- I Diritti umani: F. D. Roosevelt-M. Gandhi- N. Mandela

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Ester Cardone

RELAZIONE E PROGRAMMA DI MATEMATICA

DOCENTE: Prof. Benedetto Coriale

RELAZIONE

Presentazione della classe:

La classe è sempre stata caratterizzata da una certa eterogeneità sia a livello di impegno che di apprendimento. Da un punto di vista disciplinare ho riscontrato, in alcuni studenti, una scarsa concentrazione e una conseguente tendenza a distrarsi facilmente; altri alunni, pur avendo buone capacità mancano di determinazione e volontà, accontentandosi di una conoscenza superficiale e talvolta approssimativa della disciplina; infine un gruppetto di ragazzi che risultano interessati, partecipano alle lezioni con stimolante curiosità, impegnati nello studio con consapevolezza critica.

Nell'insieme la classe si può suddividere in fasce di livello:

- Un gruppo di allievi che, impegnati con una certa continuità, ha conseguito risultati che spaziano da una piena sufficienza a risultati discreti.
- Un gruppo di studenti che hanno raggiunto, globalmente, risultati sufficienti.
- Alcuni studenti che, o per impegno discontinuo o per difficoltà nella applicazione dei contenuti alle problematiche proposte, hanno raggiunto risultati appena sufficienti.

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi specifici prefissati all'inizio dell'anno scolastico, non implicano il loro conseguimento da parte di tutti gli studenti: il grado di acquisizione raggiunto effettivamente da ciascun studente sarà certificato dalla valutazione finale del profitto:

- 1) essere in grado di "leggere" ed interpretare correttamente un testo matematico che si fa via via più complesso
- 2) creare negli studenti l'abitudine alla riflessione ed al ragionamento.
- 3) riconoscere analogie in situazioni diverse
- 4) comprendere, acquisire la terminologia matematico-scientifica.
- 5) potenziare nei giovani la capacità di comunicazione e di relazione attraverso un linguaggio sempre preciso, rigoroso e non ambiguo.
- 6) possedere, con consapevolezza critica, gli argomenti disciplinari e saperli gestire mediante la personale rielaborazione.
- 7) risolvere autonomamente situazioni problematiche mediante l'analisi critica, l'individuazione di modelli di riferimento, l'elaborazione personale di strategie risolutive ottimali.
- 8) sviluppare le capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<p><i>Classificazione, Dominio, Simmetrie, Zeri, Dominio di funzione, segno, intersezione con gli assi.</i></p> <p><i>Segno e asintoti di una funzione.</i></p> <p><i>Grafico probabile della funzione.</i></p> <p><i>Le definizioni di limite di funzione.</i></p> <p><i>Le operazioni sui limiti.</i></p> <p><i>Le forme indeterminate.</i></p> <p><i>Limiti notevoli.</i></p>	<p><i>Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale</i></p> <p><i>Determinare gli intervalli di (de)crescenza di una funzione</i></p> <p><i>Tracciare il grafico probabile di una funzione.</i></p> <p><i>Calcolare i limiti di funzioni.</i></p> <p><i>Disegnare il grafico probabile di una funzione.</i></p>	<p><i>Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica, possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.</i></p> <p><i>Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.</i></p>

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ **Metodi e mezzi**

Testo usato " NUOVA MATEMATICA A COLORI" - EDIZIONE ROSSA VOL. 5- LEONARDO SASSO - ED. PETRINI

Lezioni frontali.
Appunti forniti dal docente.

➤ **Strumenti di verifica**

Test, dialogo frontale, interventi.

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Matematica.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof. Benedetto Coriale

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

DOCENTE	BENEDETTO CORIALE
DISCIPLINA	MATEMATICA
CLASSE	5AT

Argomenti trattati:

- RIPASSO:

Le disequazioni: le loro proprietà, le disequazioni di primo grado, risoluzioni di prodotti, frazioni di disequazioni di primo e secondo grado, risoluzioni di sistemi di disequazioni di primo e secondo grado. Risoluzione delle disequazioni di secondo grado con il metodo grafico della parabola. Scomposizione di polinomi, regola di Ruffini.

- Studio di funzione algebriche intere e frazionarie:
 - a. Classificazione;
 - b. dominio,
 - c. segno,
 - d. intersezione con gli assi;
 - e. rappresentazione grafica di funzioni.
- Le definizioni di limite di funzione.
- Funzioni reali a variabile reale:
 - a. limiti notevoli e limiti ad essi riconducibili;
 - b. gli intorno di un punto;
 - c. lo studio dell'andamento della funzione agli estremi del dominio;
 - d. calcolo del limite in un punto, limiti da destra e da sinistra;
 - e. calcolo del limite per x che tende all'infinito;
 - f. le operazioni sui limiti;
 - g. forme indeterminate \inf/\inf , $\inf-\inf$, $0/0$ e loro risoluzione. 7) Limiti di funzioni irrazionali.
 - h. forme indeterminate $0/0$; ∞/∞ ;
 - i. infiniti ed infinitesimi: confronto tra infinitesimi - ordine di infinitesimo-infinitesimi equivalenti - infiniti - confronto tra due infiniti -ordine di un infinito.
- Jacques Guenot e il Premio Pitagora

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof. Benedetto Coriale

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA INGLESE**DOCENTE: Prof.ssa Palma Lafranco****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe V sez. ATT è formata da 19 alunni, dei quali 2 seguiti dai rispettivi docenti di sostegno. Tutti provengono dalla 4 ATT, soltanto un'alunna proviene da altra scuola, inserendosi nel gruppo classe senza difficoltà. La maggior parte degli alunni ha partecipato alle lezioni con interesse, puntualità e serietà, cercando di superare le difficoltà che talvolta si presentavano. Soltanto pochi alunni hanno mostrato un impegno non sempre continuo, ma opportunamente stimolati e coinvolti sono riusciti a raggiungere una preparazione sufficiente. Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati dal programma scolastico con assoluta aderenza agli argomenti svolti e alle tematiche specifiche. La competenza comunicativa raggiunta dagli alunni è complessivamente buona, per alcuni più che soddisfacente. Soltanto pochi alunni hanno difficoltà nella conversazione e ad esporre il contenuto di un testo in maniera personale incorrendo, a volte, in errori morfosintattici e lessicali.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei principali esponenti linguistici, grammaticali e funzioni comunicative; • Conoscenza del lessico e della fraseologia relativi al linguaggio settoriale; • Conoscenza degli argomenti di indirizzo, nel caso di specie quello orientato al turismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esprimersi in maniera semplice utilizzando le funzioni comunicative sia della lingua quotidiana che della microlingua; • Sviluppare attraverso l'analisi del materiale proposto uno spirito critico; • Confrontarsi con altre culture individuando uguaglianze e diversità con la propria. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper esprimere oralmente e per iscritto i temi affrontati nel corso dell'anno, con attenzione ai contenuti, allo stile ed al registro, in riferimento al proprio indirizzo di studio; • Organizzare un breve e semplice itinerario turistico; • Descrivere con espressioni e frasi semplici le attrattive turistiche di un territorio.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione**➤ **Metodi e mezzi**

Lezioni frontali e partecipate. Riesame della lingua di specializzazione. Esercitazioni guidate e autonome, letture ragionate dei testi, dialoghi formativi e percorsi di auto apprendimento, cooperative learning, brainstorming, role playing. Tutte le attività sono state svolte con lo scopo di sollecitare il coinvolgimento

degli alunni. Aula per lo svolgimento delle lezioni con uso del PC personale, libro di testo, fotocopie, appunti, attività su classroom. Uso di internet.

➤ **Strumenti di verifica**

Le tipologie delle prove proposte sono consistite in: redazione di itinerari, corrispondenza turistica, questionari, dialoghi in situazione, reading comprehension, listening comprehension. Verifiche orali: interrogazioni e colloqui; verifiche scritte: prove strutturate e semi-strutturate, traduzioni e produzioni di testi.

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Indirizzo Tecnico-Turistico.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Palma Lafranco

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE	PALMA LAFRANCO
DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA INGLESE
CLASSE	5 ATT

Argomenti trattati:

- **Revision of Tourism industry:** *The tour operators; The travel agencies; The tour managers and the tour guides; The state tourist boards.*
- **Writing bank:** *how to write leaflets and brochures; how to write a general and a detailed itinerary;*
- **Examples of leaflet:**
Longleat Safari Park
- **Examples of general and detailed itineraries:**
Itinerary : Slow food Apulia;
Itinerary : What to visit in London;
Itinerary : The beauty of Scotland.
- **Welcome to Italy:**
Italian cuisine: regional variety; typical Italian staples; desserts and wines.
- **The United Kingdom and the British isles:**
London and its landmarks: London calling!
Discover Cornwall;
Visit Scotland;
Visit Northern Ireland;
Visit Wales
European destinations:
Paris;
Germany;
Spain;
Malta
- **Long-haul destinations:**
The Usa ;
New York.
- **The world in tourism:** *Careers in tourism.*
- **Uda educazione Civica:** *What can you do to contribute to The responsible tourism?*
- **Uda educazione Civica:** *Women behind a veil.*
- **Lessico e fraseologia relativi ai contesti comunicativi.**

- **Strutture grammaticali:**

Present simple and present continuous;

Past simple and present perfect;

Yet; already; just; never; never;

Future forms: Will; to be going to; present continuous; present simple.

(N.B.: alcuni argomenti sono da terminare, previsti entro la fine delle attività didattiche.)

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO
--

Le attività di recupero sono state svolte in itinere e in orario curriculare con particolare riguardo alla situazione concreta dei singoli. Si è cercato di sviluppare e/o consolidare soprattutto le abilità di comprensione e di produzione linguistica in vista del test INVALSI e della prova orale dell'Esame di Stato.
--

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Palma Lafranco

RELAZIONE E PROGRAMMA DI GEOGRAFIA TURISTICA**DOCENTE: Prof.ssa Maria Teresa Leuzzi****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe è composta da 19 studenti, 16 femmine e 3 maschi. Uno studente, diversamente abile, è seguito dal docente di sostegno.

Il comportamento corretto degli alunni ha consentito la creazione di un sereno e collaborativo clima di lavoro; il livello di preparazione della classe è, complessivamente, più che soddisfacente grazie anche all' impegno ed allo spirito di collaborazione manifestato sin dall'inizio dell'anno scolastico, se pur con differenze personali. Gli obiettivi prefissati si possono ritenere positivamente raggiunti.

- Impegno – partecipazione:

La classe ha dimostrato nel suo complesso coinvolgimento, interesse e partecipazione allo svolgimento dei moduli didattici che hanno avuto come oggetto alcune fra le aree turisticamente rilevanti dei paesi extraeuropei.

- Metodo di studio:

Al fine di raggiungere le competenze acquisite, l'intervento didattico si è avvalso di una metodologia attiva in cui le lezioni frontali si sono ridotte alle fasi introduttive, mentre ampio spazio si è dedicato alle lezioni dialogate e partecipate su temi assegnati che riguardavano il tessuto su cui costruire itinerari classici mono e pluritematici rispondenti a territorio e target. La somministrazione dei materiali didattici, anche in modalità digitale, ha permesso, inoltre, lo sviluppo di competenze nell'utilizzo delle reti e degli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Comportamenti disciplinari:

La classe ha sempre tenuto un comportamento corretto, maturo e responsabile sia nei confronti del docente, caratterizzato da stima e fiducia reciproca, che nei rapporti interpersonali.

- Risultati disciplinari:

I livelli raggiunti sono stati complessivamente buoni e in alcuni casi più che buoni. Non mancano eccezioni.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Analisi delle aree di turismo attivo e ricettivo americane	Saper individuare le interconnessioni fra i fattori di significatività turistica	Saper comprendere il ruolo dell'immagine nella produzione e/o di una regione turistica
Analisi delle aree di turismo attivo e ricettivo del continente asiatico	Progettare itinerari turistici di interesse culturale e ambientale, anche personalizzati in funzione della domanda turistica e saper risolvere casi pratico-professionali	Saper interpretare i processi di localizzazione e la dinamica dei flussi turistici a livello extraeuropeo costruendo itinerari classici e tematici

Analisi delle aree di turismo incoming africane	Riconoscere il ruolo dei processi di globalizzazione nelle dinamiche dello sviluppo turistico	Acquisire la sensibilità volta al potenziale turistico di aree minori rapportando gli elementi costitutivi del turismo al territorio e viceversa
	Utilizzare gli strumenti cartografici ed informatici per costruire itinerari mono e pluritematici rispondenti a territorio e target	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ **Metodi e mezzi**

Metodi: lezioni frontali e partecipate. Ricerca di informazioni geografiche e turistiche su internet. Visione di filmati geografici. Team-learning e problem-solving.

Mezzi: libro di testo; strumenti cartografici, iconici e grafici; materiale multimediale; siti internet.

In particolare durante lo svolgimento dell'Didattica a Distanza mi sono avvalsa di: dispense calibrate sugli obiettivi, in termini di competenze, da raggiungere; presentazioni in PowerPoint; videolezioni contenenti spiegazioni registrate; esercizi guida ed esercitazioni di consolidamento; video di approfondimento laboratoriale; sitografia specialistica per agevolare lo studio individuale.

➤ **Strumenti di verifica**

Verifiche pratiche: predisposizione di itinerari turistici, anche con uso di PowerPoint, casi pratico-professionali.

Verifiche orali: verifiche in itinere e sommative sui singoli moduli disciplinari

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di _____.

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof.ssa Maria Teresa Leuzzi

PROGRAMMA SVOLTO di GEOGRAFIA TURISTICA

DOCENTE	MARIA TERESA LEUZZI
DISCIPLINA	GEOGRAFIA TURISTICA
CLASSE	5ATT

Argomenti trattati:

PIANETA TURISMO E TURISMO RESPONSABILE E SOSTENIBILE

1. Il presente e il futuro del turismo
2. L'Organizzazione Mondiale del Turismo
3. I flussi turistici
4. I siti UNESCO del mondo
5. La bilancia turistica
6. Le strutture ricettive
7. Il trasporto aereo
8. Il trasporto marittimo
9. Gli effetti del turismo
10. Il turismo sostenibile è anche responsabile
11. Le Conferenze mondiali del turismo sostenibile
12. Viaggiare rispettando i popoli
13. Il turismo nell'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Analisi dei vari GOALS sul turismo sostenibile e responsabile (educazione civica)

VIAGGIO IN AFRICA

Africa: caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche

Africa settentrionale o mediterranea: caratteristiche generali, risorse e flussi turistici

Marocco

Tunisia

Egitto

Africa sub-sahariana: caratteristiche generali, risorse e flussi turistici

Kenya

Africa meridionale (o australe): caratteristiche generali, risorse e flussi turistici

Sudafrica

Madagascar

Geoapprofondimento per l'educazione civica: le donne nel mondo arabo

VIAGGIO IN ASIA

Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche

Asia occidentale (o Medio Oriente): caratteristiche generali, risorse e flussi turistici

Turchia

Asia meridionale: caratteristiche generali, risorse e flussi turistici

India

Asia orientale: caratteristiche generali, risorse e flussi turistici

Cina

Giappone

VIAGGIO IN AMERICA

Caratteristiche fisico-ambientali, socio-culturali, economiche. Risorse e flussi turistici

America settentrionale: caratteristiche generali

Stati Uniti

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof.ssa Maria Teresa Leuzzi

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA SPAGNOLA**DOCENTE: Prof.ssa Pierangela Lonetti****RELAZIONE**

Presentazione della classe: Gli studenti che frequentano la classe 5ATT hanno iniziato l'anno scolastico con una conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi spagnola. Hanno da subito dimostrato interesse alle lezioni, partecipando alle conversazioni di volta in volta suggerite dagli argomenti trattati. Sono stati affrontati i temi proposti dal libro di testo, e sono stati anche approfonditi aspetti più storici, letterali e culturali. La classe ha raggiunto un livello di preparazione medio-alto e la programmazione iniziale è stata rispettata nei modi e nei tempi previsti.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Fare reclami e trovare soluzioni Il discorso indiretto	Saper reagire a voce e per iscritto al reclamo di un cliente	Uso dell'indicativo e del congiuntivo per esprimere probabilità o desiderio
I monumenti (dettagli, interni, materiali)	Saper presentare una città e organizzare un itinerario	Uso del passivo e subordinate concessive
Le crociere e la natura	Saper proporre e organizzare crociere. Essere in grado di presentare una zona turistica	Uso delle subordinate consecutive
Il mondo del lavoro	Saper scrivere un CV e una lettera di presentazione. Saper gestire un colloquio di lavoro	Uso dei verbi "di cambio"
El centro de España: Madrid	Saper descrivere la città di Madrid e conoscere i principali monumenti e punti d'interesse	Comprendere testi descrittivi e saperli rielaborare

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA**Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione**

- **Metodi e mezzi**
Per le attività didattiche è stato utilizzato il libro di testo con integrazioni riguardo a letture e a comprensioni del testo
- **Strumenti di verifica**
Le verifiche sono state scritte (a domanda aperta) e orali, volte a testare la preparazione degli alunni sui contenuti affrontati in classe e la loro padronanza linguistica durante l'esposizione
- **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Lingue.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Pierangela Lonetti

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA SPAGNOLA

DOCENTE	PIERANGELA LONETTI
DISCIPLINA	LINGUA SPAGNOLA
CLASSE	5ATT

Argomenti trattati:

- Il discorso indiretto
- Fare reclami e trovare soluzioni
- I monumenti, le crociere e la natura
- Il mondo del lavoro (CV, lettera di presentazione, colloquio di lavoro)
- Madrid
- Per le ore di alternanza scuola-lavoro: il decalogo del turismo sostenibile

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof.ssa Pierangela Lonetti

RELAZIONE E PROGRAMMA DI RELIGIONE**DOCENTE: Prof.ssa Maria Padula****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe è costituita da 19 elementi, 16 femmine e 3 maschi (di cui uno disabile). Tre gli alunni che, pur rimanendo in classe, non si sono avvalsi dell'I.R.C.

La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina raggiungendo, nel complesso, discreti livelli di conoscenze, capacità e competenze.

Alcuni vivaci, altri più timidi e riservati, tutti corretti nel comportamento e disponibili al dialogo educativo.

I ragazzi sono stati guidati all'approfondimento dei contenuti e alla riflessione personale.

Attraverso lo studio e l'approfondimento delle tematiche religiose si è cercato di realizzare un importante cammino di maturazione della persona.

Al centro della riflessione è sempre stata posta la visione cattolica esaminata nei suoi tratti fondamentali e negli elementi fondativi.

Ci si è soffermati sugli aspetti morali e comportamentali che l'essere cristiani comporta nella quotidianità dell'esistenza, al fine di centrare l'obiettivo educativo della persona che l'IRC comporta.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione	Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale e di pluralismo religioso;
La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione	Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo	cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;
Il Concilio Ecumenico Vaticano II come evento fondamentale per la vita della chiesa nel mondo contemporaneo.	Riconoscere e valutare negli eventi storici del novecento il ruolo e le responsabilità della chiesa.	

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

➤ **Testo usato** Luigi Solinas - TUTTI I COLORI DELLA VITA (volume unico) SEI

➤ **Metodi**

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nella programmazione didattica annuale.

➤ **Mezzi**

Oltre al libro di testo, ci si è avvalsi di Bibbia, documenti conciliari e mappe concettuali. Inoltre sono stati utilizzati apparati multimediali a supporto dei vari argomenti trattati.

➤ **Strumenti di verifica**

Dialogo, interrogazioni brevi, relazioni.

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di DIPARTIMENTO DI RELIGIONE (Asse dei Linguaggi).

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Maria Padula

PROGRAMMA SVOLTO di RELIGIONE

DOCENTE	MARIA PADULA
DISCIPLINA	RELIGIONE
CLASSE	5 ATT

Argomenti trattati:

- La valenza educativa e culturale dell'I.R.C
- Società e religione oggi
- Una società globalizzata
- Il pregiudizio sulla religione
- Indifferenza e ateismo
- Il fenomeno della secolarizzazione
- Pluralismo culturale e religioso
- Laicismo e laicità
- Ed Civica "Turismo e diritti umani: i diritti inviolabili di ogni essere umano 17.12.2021 e 21.01.2021
- Il Novecento della chiesa
- La chiesa e i totalitarismi
- Pio XII in tempi difficili
- Giovanni XXIII: l'importanza di cogliere i "segni dei tempi"
- Concilio Vaticano II: un concilio per l'"aggiornamento" della chiesa
- Il matrimonio cristiano
- Il ruolo della famiglia

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Maria Padula

RELAZIONE E PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**DOCENTE: Prof. Adriano Romano****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

Nel corso dell'anno il processo di apprendimento è stato improntato all'insegna dell'acquisizione della consapevolezza affinché l'alunno fosse protagonista degli apprendimenti attraverso la maturazione della padronanza del proprio corpo e la coscienza dei cambiamenti dovuti all'accrescimento.

Attraverso le peculiarità della disciplina si è cercato di favorire la rimozione di ogni disagio manifestati e non, dovuti alla fase adolescenziale e aggravati dalla condizione pandemica.

La risoluzione del compito motorio, il miglioramento della capacità espressiva "linguaggio paraverbale", l'apprendimento ed il rispetto delle regole, il rispetto di se e degli altri, ha fatto sì che si maturasse l'acquisizione delle regole di convivenza civile nei diversi contesti.

Il lavoro ha mirato oltremodo all'acquisizione delle conoscenze degli effetti dell'attività fisica sulla propria corporietà, organizzata attraverso semplici processi di allenamento "salute". Le conoscenze delle regole di prevenzione degli infortuni, le conoscenze delle regole di primo soccorso, le conoscenze di una sana ed equilibrata alimentazione sono stati obiettivi che si sono perseguiti.

I metodi utilizzati sono stati quello globale induttivo e specifico deduttivo conseguiti attraverso spiegazioni, visioni audio-visive, dibattiti e confronti ed in alcuni rari casi dimostrazioni ed esercitazioni.

Le valutazioni sono sempre state condivise e sono scaturite dall'attenta analisi di quanto prodotto dai comportamenti, dalle conoscenze, dalle abilità e dalle competenze acquisite sia nelle lezioni in presenze che in DAD. Il livello di competenze acquisite è da considerarsi apprezzabile.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità: posture, funzioni fisiologiche, schemi di base, capacità motorie. Conoscere, essere capaci di migliorare e saper utilizzare gli schemi motori di base, le capacità motorie, le abilità motorie.	Trasferire a applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale.	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità. Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta.
Utilizzare le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione.	Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattiche nelle attività sportive	Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali.
I rischi della sedentarietà. Il movimento come elemento di prevenzione. Alimentazione e sport. Le tematiche di anoressia e bulimia. L'influenza della pubblicità sulle scelte alimentari e sul consumo. Igiene e salvaguardia da sostanze illecite. Assumere comportamenti fisicamente attivi in molteplici contesti per un miglioramento dello stato di benessere	Svolgere ruoli di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi. Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva.	Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale. Adottare autonomamente stili di vita attivi che durino nel tempo: long life learning.
Conoscere le pratiche motorie e sportive da effettuare in ambiente naturale in sicurezza e le caratteristiche del territorio e la sua tutela	Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso. Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita.	Conoscere le norme di primo soccorso e di una corretta alimentazione ed essere responsabili nella tutela della sicurezza

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ **Metodi e mezzi**

Sono state utilizzate metodologie diversificate per consentire a tutti di raggiungere gli obiettivi prefissati: brainstorming, lezioni partecipate, cooperative-learning e problem solving.

Sono state svolte esercitazioni pratiche in palestra (individuali o di gruppo), per consolidare e approfondire l'apprendimento della tecnica dei giochi sportivi e per l'autovalutazione dell'alunno.

➤ **Strumenti di verifica**

Le competenze acquisite dagli alunni sono state accertate sia con verifiche orali (individuali, interventi spontanei o sollecitati) che attraverso la realizzazione di elaborati da restituire (relazioni, presentazioni powerpoint ecc).

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di _____.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof. Adriano Romano

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE	ADRIANO ROMANO
DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
CLASSE	5AT

Argomenti trattati:

Schemi motori di base

Capacità motorie

Capacità coordinative generali

- Capacità di apprendere un nuovo movimento
- Capacità di controllare e regolare il movimento
- Capacità di adattare e trasformare

Capacità coordinative specifiche

- Capacità di accoppiamento e combinazione

- Capacità di coordinazione oculomuscolare
- Capacità di differenziazione
- Capacità di equilibrio
- Capacità di orientamento
- Capacità di ritmo
- Capacità di reazione
- Capacità di trasformazione

Capacità condizionali

- Forza
- Rapidità
- Resistenza
- Scioltezza ed escursione articolare

Sport di squadra

- Fondamentali Tecnici degli sport di squadra
- Calcio
- Pallavolo
- Pallacanestro

Sport individuali

- Atletica leggera: corse, salti, lanci
- Tennis
- Vela

Sport in ambiente naturale

- Segmenti corporei
- Apparato locomotore
- Apparato cardiovascolare
- Apparato respiratorio
- Teoria dell'allenamento
- Principi alimentari
- Approvvigionamento energetico
- Doping
- Olimpiadi

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof. Adriano Romano

RELAZIONE E PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE: Prof. Luigi Scalise

RELAZIONE

Presentazione della classe:

La classe si compone di 19 alunni di cui 3 studenti e 16 studentesse. Frequenta anche un discente diversamente abile che svolge una programmazione differenziata seguito dall'insegnante di sostegno. L'atteggiamento dimostrato nei confronti della lingua francese è stato positivo e soddisfacente. Gli alunni, infatti, si sono interessati alla disciplina e hanno partecipato attivamente alle lezioni. Dalle rilevazioni del test d'ingresso e delle diverse osservazioni sistematiche è emerso che il livello di preparazione culturale e linguistica della classe è eterogeneo. Il primo obiettivo, pertanto, è stato quello di impostare un'azione di recupero e di consolidamento del già noto, al fine di ottenere un'accettabile omogeneità delle competenze linguistiche e comunicative. La maggior parte della classe ha manifestato notevoli lacune nell'uso delle strutture morfosintattiche, nell'ortografia, nel lessico, nella fonetica, che gradualmente ha cercato di colmare. Il profitto ottenuto dalla classe nelle periodiche verifiche scritte e orali varia secondo gli studenti e oscilla tra sufficiente, discreto e buono.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
Les Logis de France Les autres hébergements La Réservation auprès d'une agence de voyage/ Réponse L'Organisation des pouvoirs L'Espace Francophone La ville de Paris Dans l'agence Dans l'office du tourisme Dans l'hotel Les prépositions devant les noms géographiques Passé composé L'Imparfait Futur Conditionnel Le tourisme responsable (Educ.civica) Le langage du téléphone La Bretagne La Vallée de la Loire Le Sud Les Antilles.	Comprendre une mail de réservation Savoir compléter une lettre Associer des mots avec des définitions Rédiger des mails /lettres Savoir présenter / un séjour/un itinéraire Retrouver l'ordre logique d'une lettre Rédiger des annonces / des dialogues téléphoniques /Savoir exprimer le décalogue du voyageur responsable Savoir présenter une région /une ville /un chateau/un excursion/une croisière /un circuit .	Le parler / L'écrit professionnel/Pour présenter une ville et organiser un séjour/Itinéraire Pour réserver / pour répondre / Pour présenter une région/une ville / un séjour/ un itinéraire / un chateau/une croisière Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi Leggere e comprendere testi scritti di vario tipo Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi Utilizzare la Lingua Francese per i principali scopi comunicativi ed operativi Utilizzare gli strumenti indispensabili per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ **Metodi e mezzi**

La scelta e l'organizzazione dei contenuti linguistici si è basata sull'importanza attribuita al contesto di situazione per la comunicazione di informazioni significative e realistiche. Per questo motivo sono stati privilegiati testi informativi basati su materiale autentico scritto e parlato, relativo al profilo professionale. Attraverso la scelta di materiale e di attività appropriati, sono stati stimolati gli studenti, i veri soggetti del processo educativo, ad una partecipazione attiva e personale

➤ **Strumenti di Verifica**

Le prove di verifica sono state perfettamente in linea con la metodologia adottata, con le esercitazioni fatte in classe e con gli obiettivi didattici scelti. Oralmente è stato richiesto agli alunni di conversare fra di loro e con l'insegnante su argomenti quotidiani e di ambito professionale simulando dialoghi telefonici. Nella valutazione di tali prove si terrà conto della pronuncia e l'intonazione oltre che di una certa abilità ad esprimersi in modo semplice, utilizzando pertinentemente il linguaggio tecnico. La produzione scritta è diventata gradualmente più complessa e varia per forma e contenuto. Per la produzione scritta di documenti tecnici, oggetto di valutazione sono stati i seguenti elementi: conoscenza lessicale, comprensibilità, pertinenza, correttezza grammaticale e creatività.

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Verranno inoltre utilizzate tutte le griglie approvate dal Collegio dei docenti relativamente alla valutazione delle attività di didattica a distanza.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Lingue.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof. Luigi Scalise

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E CULTURA FRANCESE

DOCENTE	LUIGI SCALISE
DISCIPLINA	LINGUA E CULTURA FRANCESE
CLASSE	5 ATT

Argomenti trattati:

- Les Logis de France
- Les autres hébergements
- La Réservation auprès d'une agence de voyage/ Réponse
- L'Organisation des pouvoirs
- L'Espace Francophone
- La ville de Paris
- Dans l'agence/Dans l'office du tourisme
- Dans l'hotel/ Les prépositions devant les noms géographiques /Passé composé/ L'Imparfait /Futur/Conditionnel/
- Le tourisme responsable (Educ.civica)
- Le langage du téléphone
- La Bretagne
- La Vallée de la Loire
- Le Sud
- Les Antilles

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof. Luigi Scalise

RELAZIONE E PROGRAMMA DI ARTE E TERRITORIO

DOCENTE: Prof.ssa Serena Schipani

RELAZIONE

Presentazione della classe:

La classe 5ATT è composta da 19 alunni, 3 maschi e 16 femmine. Due allievi diversamente abili sono seguiti dal docente di sostegno in rapporto 1/1 e un'allieva segue un Piano Didattico Personalizzato. I livelli di partenza sono stati rilevati attraverso osservazioni durante le lezioni e la classe si è rivelata eterogenea in termini di impegno, motivazione, curiosità e partecipazione. Il primo quadrimestre è stato dedicato al recupero delle lacune pregresse nonché di argomenti fondamentali alla comprensione dei contenuti dell'anno in corso. Nel corso del secondo quadrimestre sono state attivate tutte le misure necessarie al recupero delle insufficienze e al raggiungimento di un buon grado di autonomia nello studio della disciplina.

La maggior parte degli allievi ha manifestato impegno e partecipazione crescente. Il cambio metodologico, gli episodi di quarantena e la conseguente DID hanno influito sul rallentamento della programmazione didattica. Dal punto di vista disciplinare la classe si è sempre relazionata in modo corretto, proficuo e ordinato con l'insegnante. Nella valutazione si è tenuto conto del cambio di docente e metodologie didattiche utilizzate e della situazione pandemica che grava sulla motivazione dei discenti.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

Conoscenze	Abilità	Competenze
BAROCCO E ROCOCÒ	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere un'opera d'arte, scindendola nelle sue componenti principali. • Comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. • Acquisire confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte dell'ottocento e del novecento • Cogliere e apprezzare i valori estetici delle opere d'arte proposte. • Comprendere e saper utilizzare il lessico tecnico proprio della materia. • Utilizzare un adeguato metodo di studio per la memorizzazione e l'organizzazione logica dei concetti • Esprimere valutazioni semplici ma fondate su: idee compositive, forme, ed espressioni attraverso la corretta lettura delle opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il materiale in modo razionale e originale • Individuare i principali collegamenti tra periodi studiati e opere analizzate • Inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; • Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; • Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. • Osservare le opere d'arte, attraverso i principali metodi storiografici • Avere consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio architettonico e artistico del paese. • Confrontare opere di autori appartenenti a periodi o movimenti diversi fra loro evidenziando analogie e/o differenze
NEOCLASSICISMO		
ROMANTICISMO IN ITALIA E IN EUROPA		
DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO		
IL POST IMPRESSIONISMO		
L'ART NOUVEAU		
SINTESI DELLE ESPERIENZE ARTISTICHE DEI PRIMI DEL 1900: LE AVANGUARDIE STORICHE		
ARTE E PAESAGGIO IN ETÀ CONTEMPORANEA		
Ed. Civica:		

METODI, MEZZI, VERIFICHE, VALUTAZIONE

Metodologie didattiche

Sono stati usati, in modo diversificato e in corrispondenza con l'individualizzazione o personalizzazione degli alunni, le seguenti metodologie didattiche: lezione espositiva frontale integrata da proiezioni di immagini, analisi guidata di lettura e commento dell'opera d'arte (formale, stilistica, iconografica, sociologica), lezione partecipata messa in pratica con brain storming, percorso di autoapprendimento, processi individualizzati, problem solving

Mezzi

piattaforma Gsuite, classroom, siti tematici, meet, materiali multimediali in rete, audiovisivi, riviste, documentari, power point: corso di Storia dell'arte: didatticarte.com

Strumenti di verifica

La rilevazione delle conoscenze, abilità e competenze degli allievi è avvenuta mediante l'osservazione degli alunni durante le lezioni in presenza e in DiD, analisi delle opere, verifiche orali e domande, sintesi ed esercitazioni scritte, colloqui e dialoghi liberi

Valutazione

Per la valutazione si è tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno e della costanza nelle consegne, tenendo sempre presente le reali possibilità di ogni discente. La valutazione è stata formativa, per individuare e quindi recuperare le carenze e valutare il progresso individuale, e sommativa, per misurare l'effettiva preparazione raggiunta. Nella valutazione si è tenuto conto di: conoscenza e comprensione dei contenuti; uso del lessico specifico; capacità di analisi e di sintesi; progressione e miglioramento individuale delle abilità; disponibilità al dialogo educativo (impegno, interesse, partecipazione).

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di Arte.

Crotone 15/05/2022

Prof.ssa Serena Schipani

PROGRAMMA SVOLTO	
DOCENTE	Prof.ssa Schipani Serena
DISCIPLINA	ARTE E TERRITORIO
CLASSE	VA TECNICO TURISMO
IL NEOCLASSICISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Canova (Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Le tre Grazie) • J.J. David (Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat) • F. Goya (Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio)
MANIFESTAZIONI ROMANTICHE IN EUROPA	<ul style="list-style-type: none"> • Caspar David Friedrich (Viandante sul mare di nebbia, monaco sulla spiaggia, l'abbazia nel querceto) • Théodore Gericault, (La zattera della Medusa) • Eugène Delacroix, (La Libertà che guida il popolo) • Francesco Hayez (Il bacio)
DAL REALISMO ALL'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Édouard Manet (Le déjeuner sur l'herbe- L'Olympia); • Impressionismo, caratteri generali • Claude Monet (Impression, soleil levant- Lo stagno delle ninfee)
UDA Ed. Civica: donne tra parità e violenza	<ul style="list-style-type: none"> • Da Artemisia Gentileschi a Frida Kahlo: l'immagine della donna raccontata da una donna
VERSO IL NOVECENTO, LA CRISI DELL'IMPRESSIONISMO	<ul style="list-style-type: none"> • Il puntinismo • G. Seraut (Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte) • Vincent Van Gogh: un uomo che dipinse per disperazione (I Mangiatori di patate, Notte stellata); • Paul Gauguin (La visione dopo il sermone) • H. Munch (L'urlo - La pubertà, confronto con Marcella di Kirchner)
IL TRIONFO DELLE ARTI DECORATIVE	<ul style="list-style-type: none"> • L'Art Nouveau • G. Klimt (Il Bacio)
LE AVANGUARDIE STORICHE	<ul style="list-style-type: none"> • Caratteri generali e sintesi delle diverse esperienze • Espressionismo francese e tedesco a confronto: • Matisse e i Fauves (La danza) • Kirchner (Marcella) • Il Cubismo: • Pablo Picasso (Guernica)
ARTE E PAESAGGIO	<ul style="list-style-type: none"> • La Land Art • CHRISTO (L'ARCO DI TRIONFO) • WALTER DE MARIA (the lightning field)
ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLLO	
Recupero in itinere	

Crotone, 15/05/2022

Prof.ssa Serena Schipani

RELAZIONE E PROGRAMMA DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA**DOCENTE: Prof.ssa Maria Rosa Stumpo****RELAZIONE****Presentazione della classe:**

La classe è composta da 19 alunni, 3 maschi e 16 femmine, provenienti dalla classe dalla 5ATT dello scorso anno, eccezione fatta per un'alunna che proviene da altro istituto scolastico. Nella classe è presente un'alunna che ha seguito una programmazione per obiettivi minimi; oggetto del suo studio sono state tutte le unità didattiche di tutti i moduli previsti nella programmazione annuale ma con un grado di approfondimento tale da garantire una conoscenza non perfettamente dettagliata di ciascun argomento trattato. L'atteggiamento degli alunni verso la materia è stato positivo. Gli alunni hanno mostrato nella quasi totalità interesse per la disciplina ed una discreta partecipazione all'attività didattica. In classe il clima è stato positivo sul piano della socializzazione, della interazione con il docente e del comportamento in generale.

Per ciò che concerne l'aspetto disciplinare, gli studenti si sono comportati sempre in modo corretto e rispettosi delle regole. Il percorso effettuato nell'ambito della disciplina è stato per lo più costante e omogeneo: il primo quadrimestre si è chiuso con un solo caso di insufficienza lieve e tante sufficienze; il recupero curriculare ha migliorato la situazione e grazie all'impegno profuso nel secondo quadrimestre nessun alunno si colloca su un livello di preparazione al di sotto del livello base.

Sul piano dei risultati disciplinari, la classe si presenta diversificata in base a capacità, motivazione ed impegno. In particolare gli alunni possono essere divisi in tre gruppi: il primo formato da pochi alunni che, avendo mostrato impegno e studio costante, attenzione ed interesse durante le lezioni, hanno ottenuto risultati buoni; il secondo formato da alunni dal rendimento discreto ed infine l'ultimo gruppo, il più cospicuo, formato da coloro che, avendo manifestato un metodo di studio non adeguato, un impegno superficiale ed una scarsa partecipazione alle lezioni, hanno raggiunto e/o mantenuto la sufficienza.

In particolare sono state acquisite le seguenti conoscenze, abilità e competenze:

MODULO 1: ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Le classificazioni degli organi statali • Struttura, organizzazione e funzionamento degli organi costituzionali: Parlamento, Presidente della Repubblica, Governo, Corte costituzionale e magistratura • La natura, l'organizzazione e le funzioni delle Regioni • La natura, l'organizzazione e le funzioni degli enti locali • Cause e fasi del processo di formazione dell'Unione europea • Composizione, funzioni e rapporti tra le istituzioni comunitarie • Norme di diritto internazionale con particolare riferimento al diritto comunitario • Origini storiche, struttura e competenze dell'ONU e degli altri organismi 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le funzioni assegnate agli organi costituzionali e i rapporti tra gli stessi • Individuare i principi dell'attività giurisdizionale • Confrontare i modelli dell'accentramento e del decentramento amministrativo • Distinguere le diverse funzioni delle Regioni • Illustrare la disciplina degli enti locali • Valutare limiti e competenze dei diversi organi comunitari • Identificare i diversi soggetti dell'ordinamento internazionale, i loro rapporti e l'efficacia degli atti prodotti 	<ul style="list-style-type: none"> • Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale e comprenderne ruolo e rapporti • Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione europea cogliendo l'importanza del processo di integrazione • Individuare i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale con particolare riferimento alla posizione dell'Italia • Identificare il ruolo dell'ONU nel sistema di relazioni internazionali

MODULO 2 L'ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • L'attività amministrativa: nozione e caratteri distintivi • L'attività amministrativa attiva, consultiva e di controllo • L'organizzazione nazionale del turismo a livello centrale e periferico • L'organizzazione del ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo • Il ruolo della UE in tema di turismo • Le organizzazioni internazionali, con particolare riferimento a quelle che operano nel settore turistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Differenziare l'attività amministrativa dalle altre attività pubbliche • Analizzare l'organizzazione della Pubblica amministrazione e differenziarla dalle altre attività pubbliche • Individuare gli organi principali dell'amministrazione attiva, consultiva e di controllo • Individuare i soggetti pubblici o privati, locali, nazionali e internazionali, che operano nel settore turistico • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico sociale e territoriale 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere ruoli e funzioni dell'amministrazione diretta da quella indiretta • Comprendere ruolo e funzioni dell'amministrazione pubblica nel settore turistico • Individuare le possibili sinergie tra pubblico e privato per la promozione del turismo • Orientarsi tra i compiti svolti dai vari soggetti che operano nel turismo • Comprendere ruolo e dimensione europea e internazionale del turismo

MODULO 3 LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI		
Conoscenze	Abilità	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> • Il patrimonio culturale italiano e le fonti che lo regolano • Tutela e valorizzazione dei beni culturali • La legislazione internazionale relativa ai beni culturali • La tutela del paesaggio • La legislazione internazionale relativa al paesaggio 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare la normativa nazionale, comunitaria e internazionale per la tutela del patrimonio culturale italiano • Individuare i principali vincoli posti a tutela del patrimonio culturale • Conoscere e utilizzare gli strumenti di programmazione del territorio • Individuare le interrelazioni tra i soggetti giuridici nel promuovere lo sviluppo economico-sociale e territoriale • Comprendere il collegamento tra patrimonio culturale e turismo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione • Orientarsi nella normativa relativa ai beni culturali e ambientali

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Metodi, Mezzi, Verifiche, Valutazione

➤ **Metodi e mezzi**

Il lavoro è stato impostato facendo ricorso a diverse metodologie al fine di sollecitare negli studenti l'interesse e migliorare le conoscenze. Nello svolgimento del programma è stata seguita la sequenzialità delle unità didattiche proposte dal libro di testo in uso. Su richiesta degli stessi alunni spesso, alla lezione dialogata su un singolo argomento, per superare le eventuali difficoltà del linguaggio e per rendere più stimolante l'apprendimento è seguita la visione di alcuni video. Strumento fondamentale di lavoro è stato il libro di testo; per integrare e arricchire la conoscenza sono state altresì utilizzate slide, mappe concettuali, schemi. Il predetto materiale didattico è stato caricato nei "Lavori del Corso" di Classroom di Google Gsuite for Education. L'invio è stato accompagnato o preceduto da chiarimenti e spiegazioni in aula

➤ **Strumenti di verifica**

Le verifiche sono state effettuate al termine di una unità didattica o, di un modulo. Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 2 verifiche orali (in alcuni casi più di 2) e 1 scritta a quadrimestre. Sono stati altresì assegnati anche compiti a tempo su classroom di Google For Education con valutazione differita alla loro restituzione e correzione.

Le verifiche scritte sono state di tipo oggettivo, prove semi-strutturate, volte ad accertare il livello di conoscenza dei contenuti giuridici specifici dell'indirizzo.

➤ **Valutazione**

La valutazione finale ha tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti, della capacità espositiva, di sintesi ed analisi, di coordinamento, di rielaborazione personale e critica, del grado di attenzione, interesse, partecipazione ed impegno, sia scolastico che domestico, della maturità psicologica e comportamentale, dell'autonomia di giudizio, sempre stimando il livello di partenza e delle condizioni che incidono sullo sviluppo dello studente.

Le griglie di valutazione adottate ed utilizzate sono state concordate in sede Programmazione del Dipartimento di indirizzo.

Crotone, lì 15 Maggio 2022

Prof.ssa Maria Rosa Stumpo

PROGRAMMA SVOLTO DI DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA

DOCENTE	MARIA ROSA STUMPO
DISCIPLINA	DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA
CLASSE	5 ATT – Indirizzo: Tecnico per il Turismo

Argomenti trattati:

MACROAREE	CONTENUTI
ISTITUZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI	<p><u>UNITÀ 1 LE ISTITUZIONI NAZIONALI: GLI ORGANI POLITICI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Parlamento - Il Presidente della Repubblica - Il Governo <p><u>UNITÀ 2 LE ISTITUZIONI NAZIONALI: GLI ORGANI GIUDIZIARI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La Magistratura - La Corte Costituzionale <p><u>UNITÀ 3 LE ISTITUZIONI LOCALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Il decentramento dei poteri dello Stato - Le Regioni - I Comuni - Le Province e le Città metropolitane <p><u>UNITÀ 4 LE ISTITUZIONI INTERNAZIONALI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Unione europea - L'ordinamento internazionale
ORGANIZZAZIONE PUBBLICA DEL TURISMO	<p><u>UNITÀ 1 LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - L'attività e l'organizzazione amministrativa - Gli organi attivi - Gli organi consultivi - Gli organi di controllo <p><u>UNITÀ 2 L'ORGANIZZAZIONE NAZIONALE DEL TURISMO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - La rilevanza pubblica del turismo - L'organizzazione statale - Il ruolo del ministero del Turismo - Il MIBACT - La Conferenza nazionale del turismo - L'ENIT - L'Automobile Club d'Italia - Il Club Alpino Italiano) - L'amministrazione periferica del turismo - L'amministrazione degli enti territoriali

	<p>- L'amministrazione degli enti non territoriali</p> <p>UNITÀ 3 <u>L'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE DEL TURISMO</u></p> <p>- La dimensione europea del turismo</p> <p>- La dimensione internazionale del turismo</p>
<p>LA TUTELA DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI</p>	<p>UNITÀ 1 <u>I BENI CULTURALI E LA LORO DISCIPLINA</u></p> <p>- Il valore della cultura in Italia</p> <p>- I beni culturali</p> <p>- La legislazione internazionale relativa ai beni culturali</p> <p>UNITÀ 2 <u>LA TUTELA DEI BENI PAESAGGISTICI</u></p> <p>- Il paesaggio come patrimonio da preservare</p> <p>- La legislazione internazionale in materia di paesaggio</p>

ATTIVITA' DI RECUPERO E SPORTELLO

L'attività di recupero è stata svolta contestualmente al normale svolgimento delle lezioni, sia con studio individuale svolto autonomamente a casa che con studio guidato in classe, accompagnato da una continua ripetizione e riflessione sugli argomenti trattati, supportato dall'uso del materiale didattico caricato nel "Lavori del Corso" di Classroom di Google Gsuite for Education.

Crotone, li 15 Maggio 2022

Prof.ssa Maria Rosa Stumpo

ALLEGATO N. 2



UDA: Turismo e diritti umani - In viaggio verso l'altro



CLASSE 5ATT

Anno scolastico 2021/2022

VIALE MATTEOTTI, 88900 CROTONE (KR)
Codice KRIS00900G (Istituto principale)
email: kris00900g@istruzione.it
Telefono: 09621888020. Fax: 096221783021

<i>Titolo</i>	TURISMO E DIRITTI UMANI-IN VIAGGIO VERSO L'ALTRO			
<i>Breve descrizione</i>	<p>Il percorso intende promuovere un lavoro di riflessione sulla nuova accezione della cittadinanza, intesa come patrimonio di diritti che appartengono alla persona, quale che sia la sua condizione e il luogo in cui si trova.</p> <p>Una cittadinanza svincolata da un riferimento territoriale e proiettata verso una concezione universale. Pertanto gli studenti sono invitati non solo a riflettere sui valori e sui <i>diritti umani</i> che vanno riconosciuti e difesi ma a porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi. Nell'epoca della c.d. globalizzazione che, avvalendosi soprattutto del progresso tecnologico, riduce le distanze, moltiplica le possibilità di scambi, di informazioni, di comunicazioni, facilita il movimento di persone e di merci favorendo gli incontri tra differenti culture, gli studenti sono guidati a riflettere sul mondo sui diritti e dei doveri del turista responsabile e a comprendere che il turismo deve innanzitutto promuovere i diritti umani e l'autodeterminazione per le comunità locali, garantendo una distribuzione equa e ampia dei benefici economici e sociali. La didattica è integrata con l'utilizzo degli strumenti digitali.</p>			
<i>Compiti - prodotti</i>	<p>Elaborazione in formato digitale (Power point o video) di un breve reportage sui diritti umani e di un itinerario in un paese in via di sviluppo, con problemi relativi alla violazione dei diritti umani. Il prodotto finale sarà presentato in un'assemblea, con la presenza degli enti e delle associazioni che hanno collaborato. È prevista inoltre alla fine dell'esperienza una relazione individuale dello studente sul percorso svolto</p>			
<i>Competenze mirate</i>	Assi culturali (per le classi degli indirizzi tecnici)			
	Asse dei linguaggi	Asse Matematico	Asse scientifico - tecnologico	Asse storico - sociale
	<p>Analizzare e produrre testi di vario tipo (coerenti con la specificità di indirizzo/tematica) in relazione ai differenti scopi comunicativi Usare le Lingue Straniere per i principali scopi comunicativi ed operativi</p>	<p>Raccogliere, analizzare ed interpretare dati/materiali e/o fenomeni specifici (attinenti alla tematica), sviluppando deduzioni e ragionamenti</p>	<p>Osservare, analizzare e sintetizzare fenomeni/situazioni/processi specifici (attinenti alla tematica) Utilizzare e produrre testi di vario tipo (anche multimediali) Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p>	<p>Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>
				<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p>

Competenze di Educazione Civica, (All. C - Linee Guida D.M. 35/20)	
Macrocompetenza 1:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
Macrocompetenza 2:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
Macrocompetenza 3:	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
Competenze trasversali	
	<ul style="list-style-type: none"> • Diagnosticare la situazione, il compito, il ruolo organizzativo, il problema, sé Stesso • Mettersi in relazione adeguata con l'ambiente fisico, tecnico e sociale fatto di persone, macchine e strumenti, regole, procedure • Predisporre ad affrontare e gestire operativamente l'ambiente, il compito e il ruolo, riflettendo sul proprio agire e sulle esperienze vissute
Competenze specifiche di indirizzo	
	<p>Comunicazione degli elementi più rilevanti della cultura di appartenenza</p> <p>Progettazione e costruzione di itinerari turistici;</p> <p>Costruzione di un modello riproducibile di sviluppo turistico sostenibile ed integrato;</p> <p>Progettazione e realizzazione di prodotti/pacchetti turistici in linea con il target di riferimento o del cliente</p> <p>Conoscenza della normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento al settore turistico</p> <p>Conoscenza delle peculiarità organizzative delle imprese turistiche per la ricerca di soluzioni funzionali alle diverse tipologie;</p> <p>Utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale</p>
Competenze chiave	
	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

TURISMO E DIRITTI UMANI - IN VIAGGIO VERSO L'ALTRO		
Abilità specifiche	Conoscenze specifiche	
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Redigere testi informativi e argomentativi ➤ Raccogliere, selezionare, utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca ➤ Ideare e realizzare testi multimediali ➤ Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi ➤ Analizzare i principi costituzionali, la normativa nazionale e sovranazionale in materia di diritti umani ➤ Interiorizzare e tradurre nel proprio vissuto l'idea dell'identico valore di tutti gli esseri umani ➤ Assumere comportamenti e atteggiamenti equilibrati e consapevoli della diversità ➤ Leggere e comprendere testi in lingua spagnola riguardanti le regole per un turismo eco-sostenibile e rispettoso delle diversità culturali ➤ Comprendere le funzioni principali di Internet ➤ Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete ➤ Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale ➤ Acquisire comportamenti di uguaglianza e condivisione ➤ Promuovere il turismo nel rispetto della dimensione etica, economica e sociale degli spazi turistici 	ORE Discipline coinvolte	Contenuti
		ITALIANO - STORIA (3) DIR. E LEG. TUR. (5) FRANCESE (3) INGLESE (3) SPAGNOLO (3) DISC. TUR. E AZIENDALI (3) GEOGRAFIA TUR. (3) MATEMATICA (3) SCIENZE MOT. E SPORTIVE (2) RELIGIONE (2)
<i>Utenti destinatari</i>	Classe 5^a Istituto Tecnico per il Turismo	
<i>Prerequisiti</i>	Capacità di stendere testi Conoscenze di base del pc e dei browser in uso Conoscenze di base dell'utilizzo di word processor e programmi di publishing Elementi di base di educazione alla cittadinanza Saper lavorare in gruppo	
<i>Fase di applicazione Tempi</i>	Fare riferimento alla scheda PIANO DI LAVORO	
<i>Metodologia</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare, discutere e confrontarsi in classe e nella piattaforma digitale in uso • Classe capovolta 	

	<ul style="list-style-type: none"> • Lavoro individuale e di gruppo • Incontri con attivisti nei campi dell'ambiente e dei diritti umani • Verifica e condivisione dei risultati • Attività in laboratorio di informatica con connessione in rete • Realizzazione dei prodotti previsti • Autovalutazione
<i>Risorse umane</i>	Docenti di tutte le discipline (In particolar modo le materie di Discipline turistiche e aziendali, Diritto e legislazione turistica, lingua straniera (Inglese- Spagnolo- Francese), Geografia turistica, Italiano.
<i>Strumenti</i>	Siti Internet di associazioni che si occupano dei diritti umani, di ambiente e di turismo responsabile Siti internet di Organizzazioni e istituzioni (Ministero esteri; ONU, ...) Libri di testo delle materie coinvolte Laboratori informatici Piattaforma digitale Gsuite for education
<i>Valutazione e autovalutazione</i>	I prodotti e i processi verranno valutati in itinere, mediante rubriche collegate alle competenze previste dall'UDA

ATTIVITÀ

PIANO DI LAVORO					
UDA: Turismo e diritti umani-In viaggio verso l'altro					
Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Strumenti/ Metodologie (cosa fa il docente)	Esiti di apprendimento	Tempi	Evidenze per la valutazione
Fase 0					
Introduzione al percorso Problematizzazione, presentazione del compito Motivazione degli allievi	Ascolta e partecipa alla conversazione facendo proposte. Forma i gruppi di lavoro	Presentazione dell'attività e definizione degli obiettivi Domande stimolo (il docente lancia e stimola l'attività di brainstorming mirata all'ideazione e messa a punto del percorso di lavoro. La protezione dei diritti umani è certamente uno degli aspetti più importanti dello sviluppo, ma in diverse aree del mondo vi sono situazioni che	Gli studenti sono coinvolti, informati e motivati. Condividono il progetto, Comprendono il compito assegnato e la sua importanza. Assunzione di responsabilità e ruoli	2 ore	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.1 INTERAGIRE COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.2 ASCOLTARE E COMPRENDERE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE

Organizzazione Suddivisione della classe in gruppi	Individua il coordinatore e responsabile di ogni gruppo	rappresentano una evidente violazione dei diritti umani "E' <i>opportuno fare turismo in quei paesi che violano sistematicamente i diritti dell'uomo?</i> ". "E' sostenibile il turismo nei Paesi che negano i diritti umani?" "Come comportarsi da turisti dove i diritti dell'uomo vengono negati? E' possibile proporre ai ragazzi di realizzare una mappa sulla Cronologia dei diritti umani con particolare riferimento all'Europa Pianificazione del lavoro/ Formazione dei gruppi / Specificazione dei Compiti	PRIME IDEE PROGETTUALI	8.5 COOPERARE E ASSUMERE INCARICHI 9.1 PORRE DOMANDE
Fase 1				
Attivazione di conoscenze pregresse acquisizione di nuove informazioni	Ascolta, prende appunti Riflette, pone quesiti Lavora in modalità Flipped classroom	Introduce nuovi concetti cercando di stimolare l'attenzione e la curiosità; attivando strategie diversificate e innovative; avvalendosi degli strumenti digitali e/o multimediali; promuovendo la partecipazione dello studente al dialogo educativo.	Acquisizione delle conoscenze dei concetti essenziali delle diverse discipline coinvolte Acquisizione di un bagaglio di informazioni che gli alunni potranno rielaborare nella fase successiva	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.1 Interagire in situazioni comunicative COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.2 ASCOLTARE E COMPRENDERE 1.4 LEGGERE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 9.1 PORRE DOMANDE 9.5 APPLICARE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 12.3 INDIVIDUARE RELAZIONI SISTEMICHE SOCIO-GEO-STORICHE 12.5 RICOSTRUIRE LA MEMORIA STORICA COMPETENZA IN MATERIA DI

					CITTADINANZA 10.10 AGIRE IN COERENZA CON L'AGENDA 2030 Per la flipped classroom COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.3 ESPORRE 1.4 LEGGERE COMPETENZA DIGITALE 7.1 ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI
Fase 2					
Ricerca di informazioni, documenti, atti, foto, interviste, articoli di giornali	Attività di ricerca individuale e di gruppo dei materiali sui siti di riferimento Ogni singolo studente ricerca in rete materiali utili (fonti normative, foto, interviste, articoli di giornali)	I docenti coinvolti coordinano l'attività dei gruppi e forniscono suggerimenti, facilitano i compiti dei diversi gruppi; raccolgono le proposte emerse dai diversi gruppi e guidano nella strutturazione di un programma di lavoro di massima. Danno indicazioni sui compiti da svolgere e scandiscono i tempi di lavoro. Stimolano gli studenti a riflettere su quali aspetti approfondire (La protezione dei diritti umani è certamente uno degli aspetti più importanti dello sviluppo, ma in diverse aree del mondo vi sono situazioni che rappresentano una evidente violazione dei diritti umani "E' opportuno fare turismo in quei paesi che violano sistematicamente i diritti dell'uomo?". È sostenibile il turismo nei Paesi che negano i diritti umani?" "Come comportarsi da turisti dove i diritti dell'uomo vengono negati?"	Gli studenti approfondiscono la tematica affrontata. Ricercano i dati richiesti e condividono i documenti trovati. Individuano MATERIALI INFORMATIVI	3 ore	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.4 LEGGERE COMPETENZA MULTILINGUISTICA 2.2 LEGGERE COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIA E INGEGNERIA 4.4.b MONITORARE PER INFORMARE COMPETENZA DIGITALE 7.1 ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 9.3 Reperire informazioni da varie fonti per sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse
Fase 3					

<p>Condivisione di quanto acquisito e raccolto da ogni gruppo</p>	<p>I gruppi analizzano i materiali ed i dati statistici raccolti; si confrontano e selezionano materiali utili alla strutturazione dello elaborato in formato digitale (Power point o video) di un breve reportage sui diritti umani e di un itinerario in un paese in via di sviluppo, con problemi relativi alla violazione dei diritti umani.</p>	<p>I docenti indirizzano gli studenti nella scelta dei materiali che risultano più utili e funzionali allo scopo del lavoro Riflessione guidata e condivisa dei predetti</p>	<p>Gli alunni maturano competenze di approfondimento e spirito critico. Condividono i documenti trovati e redigono un CATALOGO RAGIONATO DEL MATERIALE SELEZIONATO</p>	<p>3 ore</p>	<p>COMPETENZA DIGITALE 7.1 Ricericare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare.</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – imparare a imparare 9.4 Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali).</p>
Fase 4					
<p>Realizzazione di un breve reportage sui diritti umani e di un itinerario in un paese in via di sviluppo, con problemi relativi alla violazione dei diritti umani.</p>	<p>Gli studenti preparano la mappa curando l'inserimento di didascalie in lingua italiana, spagnola ed inglese. Gli studenti infine realizzano in formato digitale (Power point o video) di un breve reportage sui diritti umani e di un itinerario in un paese in via di sviluppo, con problemi relativi alla violazione dei diritti umani.</p>	<p>I docenti coordinano la gestione delle attività organizzative. Supportano la produzione delle didascalie. Collaborano alla realizzazione e del prodotto.</p>	<p>Gli studenti realizzano e presentano in formato digitale (Power point o video) un breve reportage sui diritti umani ed un itinerario in un paese in via di sviluppo, con problemi relativi alla violazione dei diritti umani.</p>	<p>3 ore</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.7 ARGOMENTARE COMPETENZA MULTILINGUISTICA 2.3 PARLARE 2.4 Produrre testi chiari e dettagliati di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi</p> <p>COMPETENZA IMPRENDITORIALE 11.7 Coordinare e organizzare risorse e attività personali e di un gruppo di lavoro, valorizzando le idee di ciascuno e le risorse disponibili</p> <p>COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 8.1 MANIFESTARE EMPATIA NELL'IMPEGNO SOLIDALE 8.6 RISPETTARE PERSONE, CULTURE ED AMBIENTI</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 10.4 RICONOSCERE LA RETE SOCIALE DI SUPPORTO ALLA PERSONA 10.10 AGIRE IN COERENZA CON L'AGENDA 2030</p>

						COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 12.3 INDIVIDUARE RELAZIONI SISTEMICHE SOCIO-GEO-STORICHE 12.5 RICOSTRUIRE LA MEMORIA STORICA
Fase 5						
Riflessione autovalutativa finale	Gli studenti, in gruppo, ricostruiscono il percorso svolto. Esprimono valutazioni collettive e personali su quanto attuato	Coordina l'attività metacognitiva e stimola la riflessione da parte di tutti; consegna eventuali schede scritte (schema di relazione finale oppure questionario di gradimento/autopercezione/au tovalutazione).	L'esperienza è interiorizzata e valutata. Eventuali relazioni finali oppure questionario di gradimento/autopercezione/au tovalutazione	2 ore		COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 9.6 Autovalutarsi

TEMPI									
settimana	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1									
2									
3									
4									
5									

ESEMPI RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

- COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
1.1 INTERAGIRE Interagire in situazioni comunicative / di front-office con capacità di ascolto dell'interlocutore / del cliente adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni, e usando il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise	Se favorito da interlocutori collaboranti interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, rispettando le basilari regole della conversazione e usando un registro adeguato. <i>(In situazione di front office ascolta l'interlocutore/il cliente e gli risponde in modo adeguato quando la richiesta è formulata in modo semplice e chiaro, in ambiti noti e situazioni prevedibili).</i>	Interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, rispettando le basilari regole della conversazione e usando un registro adeguato, utilizzando schemi abituali. <i>(In situazione di front office ascolta le esigenze degli interlocutori/dei clienti e riesce ad aiutarli se le richieste sono formulate in modo chiaro).</i>	Interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro e delle regole della comunicazione. Adegua il registro linguistico alle necessità. <i>(In situazione di front office rileva le esigenze degli interlocutori/dei clienti anche ponendo domande, propone qualche volta soluzioni miranti alla loro soddisfazione).</i>	Interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro e delle regole della conversazione. Adegua il registro linguistico alle necessità. Usa il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise. <i>(In situazione di front office rileva sistematicamente le esigenze degli interlocutori/dei clienti attraverso ascolto e domande, propone soluzioni miranti alla loro soddisfazione)</i>
1.7 ARGOMENTARE Argomentare la propria tesi, dopo essersi adeguatamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e dimostrando capacità critiche	Sollecitato, argomenta- dietro precise istruzioni- le proprie tesi	Argomenta le proprie tesi, svolgendo i compiti affidati	Argomenta e motiva le proprie tesi in modo chiaro e autonomo	Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni e proponendo soluzioni.

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
2.2 LEGGERE	Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.	Con istruzioni e supervisione degli adulti: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.	In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.	In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.
2.3	Con istruzioni, controllo e	Con istruzioni e supervisione	In relativa autonomia, con	In autonomia, nel quadro di

PARLARE	supporto degli adulti: Presenta descrizioni chiare e dettagliate su una vasta gamma di argomenti relativi al proprio campo di interesse.	degli adulti: Presenta descrizioni chiare e dettagliate su una vasta gamma di argomenti relativi al proprio campo di interesse.	orientamenti e indicazioni: Spiega un punto di vista su una questione di attualità dando i pro e i contro di varie opzioni.	orientamenti generali: Spiega un punto di vista su una questione di attualità dando i pro e i contro di varie opzioni.
----------------	---	--	--	---

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA DIGITALE**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
7.1 ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI Ricerca dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare.	Su indicazione dell'adulto accede alle informazioni multimediali	Seguendo le indicazioni dell'adulto, accede e seleziona le informazioni multimediali utili al lavoro	Accede ai siti dedicati al tema e seleziona le informazioni utili da condividere con il proprio gruppo	In autonomia riorganizza le informazioni acquisite e realizza il prodotto multimediale utile all'organizzazione dell'evento previsto.

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – personale e sociale**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
8.5 COLLABORARE E COOPERARE Cooperare e assumere incarichi (nella classe / nel gruppo partecipando attivamente: assumere il ruolo-anche spontaneamente, portare a termine il compito, ricercare e mettere a disposizione informazioni e materiali, offrire aiuto)	Adeguatamente guidato riesce a svolgere i compiti affidati, rispettando i tempi e le regole del gruppo.	Seguendo l'attività dell'adulto e dei compagni svolge i compiti affidati e rispetta i tempi di lavoro. Partecipa alla discussione, portando alcuni contributi e mette a disposizione informazioni.	E' autonomo e preciso nello svolgimento dei compiti affidati che restituisce rispettando i tempi di consegna. Partecipa attivamente alle discussioni portando contributi personali e collegandoli a nuove informazioni.	Svolge in autonomia compiti affidati con cura e precisione, dando all'occorrenza anche istruzioni ad altri. Rispetta i tempi di lavoro e sa controllare quelli del gruppo. Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove indicando le fonti di nuove informazioni.

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
9.3 REPERIRE INFORMAZIONI Reperire informazioni da varie fonti per sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse.	Se sollecitato è in grado di reperire semplici informazioni	Reperisce informazioni ed effettua semplici confronti e collegamenti	Reperisce informazioni da varie fonti, le confronta e le utilizza per gestire semplici situazioni o problemi	Reperisce informazioni da varie fonti, le confronta e le utilizza per gestire situazioni o problemi, apportando contributi personali

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>10.5 ARGOMENTARE SUL SENSO DI LEGALITÀ Argomentare criticamente, individuandone contesti e conseguenze, intorno al principio di legalità dell'azione individuale e sociale e promuovere ragionamenti sul senso dei comportamenti dei cittadini.</p>	<p>Se guidato riesce a selezionare fonti attendibili e ad organizzare le informazioni e i dati reperiti; individua nella sua esperienza contesti collegabili al principio di legalità e ne ravvisa la relazione con il comportamento messo in atto dai cittadini.</p>	<p>Seleziona fonti attendibili e organizza i dati e le informazioni reperiti; relaziona sui dati raccolti in modo sintetico ed essenziale; individua contesti collegabili al principio di legalità e riconosce la necessità di mettere in atto, da parte dei cittadini, conseguenti comportamenti responsabili.</p>	<p>Seleziona fonti attendibili e organizza i dati e le informazioni reperite; collega le informazioni raccolte ed effettua semplici riferimenti con le discipline coinvolte; argomenta intorno al principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale delineando, attraverso le informazioni in suo possesso, i contesti nei quali i cittadini debbano agire comportamenti responsabili e le conseguenze da essi prodotte.</p>	<p>Seleziona fonti attendibili e organizza le informazioni e i dati reperiti; argomenta con padronanza sui dati raccolti, servendosi di informazioni relative alle discipline coinvolte e apportando contributi personali; tratta criticamente il tema, individuandone contesti e conseguenze; discute intorno al principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale e promuove, nel gruppo dei pari, ragionamenti sul senso dei comportamenti responsabili dei cittadini, servendosi anche di informazioni provenienti da svariate fonti.</p>
<p>10.2 AGIRE SECONDO LA COSTITUZIONE Riconoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale e periferica e metterne in atto le regole che riguardano ciascuno.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>
<p>10.7 PARTECIPARE Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Partecipa negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Partecipa con interesse negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>

10.1 RISPETTARE REGOLE E BISOGNI Rispetta e mette in atto le regole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità e collabora nell'elaborazione di quelle cui può contribuire direttamente, assumendosi la responsabilità delle conseguenze derivanti.	Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.	Con istruzioni e supervisione degli adulti: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.	In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.	In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.
--	---	--	---	---

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
10.10 AGIRE IN COERENZA CON L'AGENDA 2030 Assumere comportamenti partecipativi alla vita pubblica anche in contesti professionali coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Con opportuni stimoli, si informa sugli obiettivi dell'Agenda 2030.	Si informa sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per poter partecipare alle scelte della comunità.	Cerca autonomamente forme di partecipazione alla vita pubblica per poter operare in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.	Promuove nel gruppo dei pari le possibili forme di partecipazione alla vita pubblica coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e assume comportamenti conseguenti.

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
11.10 INDIVIDUARE ECCELLENZE PRODUTTIVE Individuare e riconoscere identità ed eccellenze produttive del territorio.	Guidato e sollecitato riconosce le eccellenze agricole del territorio e con precise opportune istruzioni mette in relazione produzione specifica e storia della produzione locale.	Riferendosi al progetto approvato riconosce le eccellenze agricole del territorio e seguendo i compagni mette in relazione produzione specifica e storia della produzione locale.	Conosce le eccellenze agricole del territorio e sa adattare agli spazi scolastici; è capace di mettere in relazione produzione specifica e storia della produzione locale.	Conosce le eccellenze agricole del territorio e sa adattare agli spazi scolastici, proponendo soluzioni innovative; è capace di mettere in relazione produzione specifica e storia della produzione locale, coordinando i compagni

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - con riguardo al patrimonio letterario, artistico, musicale**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
13.3 A APPREZZARE IL PATRIMONIO DEL	Su indicazione dell'adulto sceglie i luoghi dove produrre foto e filmati.	Seguendo l'esempio dell'adulto individua i luoghi dove produrre	Individua i luoghi per realizzare le foto e i filmati che servono a	In autonomia realizza foto e filmati pertinenti alla storia del luogo e

TERRITORIO Individuare, riconoscere e raccontare i beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio		foto e sceglie inquadrature indicative della storia del luogo.	raccontare la storia dei beni culturali del luogo e condivide con i compagni le informazioni in suo possesso	indica ai compagni le strategie idonee alla realizzazione del prodotto finale
12.5 RICOSTRUIRE LA MEMORIA STORICA <i>Ricostruire la memoria delle violazioni dei diritti per non ripetere gli errori del passato individuando in essi possibili premesse di situazioni della contemporaneità.</i>	Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale	Con istruzioni e supervisione degli adulti: Opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.	In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.	In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale
13.3 B TUTELARE IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO Impegnarsi per la tutela di beni artistico-culturali, anche collaborando con gli enti predisposti, partecipando a iniziative concrete e operative.	Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Realizza relazioni e partecipa, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale	Con istruzioni e supervisione degli adulti: Realizza rapporti di sintesi e si impegna, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, ad iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale.	In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Effettua studi e indagini, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.	In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc.
12.7 RICONOSCERE LE INTERAZIONI UOMO - AMBIENTE Individuare le interazioni uomo-ambiente, proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato, attuare responsabilmente pratiche di tutela e cura.	Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza relazioni e partecipa, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.	Con istruzioni e supervisione degli adulti: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza rapporti di sintesi e si impegna, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.	In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.	In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.
12.3 INDIVIDUARE RELAZIONI SISTEMICHE SOCIO-GEO-STORICHE Individuare relazioni causali, temporali e spaziali nei fatti sociali e storici collegandole in modo sistemico agli aspetti economici e	Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia,	Con istruzioni e supervisione degli adulti: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia,	In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e	In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e

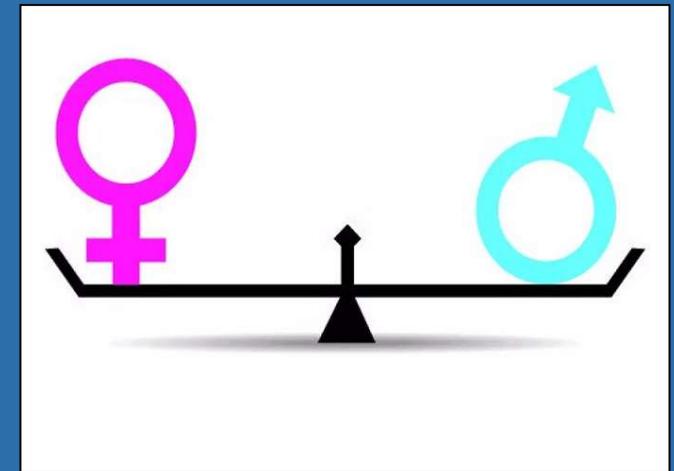
politici.	geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua e analizza in termini essenziali alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.	geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua e analizza in termini generali alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.	tecnologie, filosofia, ecc.), individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.	tecnologie, filosofia, ecc.), individua, analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.
-----------	--	--	--	--

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIA E INGEGNERIA – scienze**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
4.4.b Monitorare per informare Effettuare monitoraggi anche di tipo professionale per illustrare fenomeni (relativi allo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico, dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani) e spiegarne le ragioni, diffondendo gli esiti con il supporto di materiali illustrativi	Se guidato, riesce ad illustrare semplici fenomeni	Riesce ad effettuare semplici monitoraggi ed illustrare fenomeni	Effettua monitoraggi con precisione ed efficienza ed illustra fenomeni spiegando le ragioni	Effettua monitoraggi ed illustra fenomeni con precisione e , spirito critico , spiegando le ragioni e diffondendo gli esiti con il supporto di materiali illustrativi



TITOLO: DONNE, TRA PARITA' E VIOLENZA



CLASSI 5 ATT

Anno scolastico 2021/2022

Titolo	DONNE, TRA PARITA' E VIOLENZA
<i>Breve descrizione Compito autentico</i>	<p>La violenza di genere è un fenomeno sempre più drammaticamente presente nel nostro Paese e i dati più recenti seguitano a confermare che si tratta soprattutto di una violenza commessa da uomini a loro molto vicini.</p> <p>Alla luce dei ricorrenti fatti di cronaca che quotidianamente colpiscono le donne, tale UDA è volta a stimolare la riflessione dei giovani sul tema della violenza, orientandoli verso stili di vita rispettosi di sé e degli altri.</p> <p>L'Unità di Apprendimento proposta vuole stimolare la consapevolezza di come la situazione delle donne, al di là di evidenti differenze fra le diverse aree del mondo e fra le epoche storiche, resta problematica anche nei Paesi occidentali e democratici.</p> <p>L'analisi di alcuni messaggi pubblicitari, così come di alcuni dati statistici e la lettura e l'analisi di alcuni articoli di giornale, sarà il punto di partenza e darà la possibilità di misurare l'entità del fenomeno anche sul suolo italiano, facendolo emergere oltre ogni pregiudizio di natura politica, sociale e religiosa</p> <p>Come esito di questo percorso, gli studenti saranno sollecitati a elaborare e a proporre messaggi-chiave che saranno utilizzati in una campagna di sensibilizzazione, proposta ad un pubblico giovanile non solo nel contesto scolastico, ma anche a livello dell'intera comunità locale.</p>
<i>Prodotto</i>	Creazione di un video per la lotta alla violenza di genere e di brevi slogan anche in lingua (inglese, spagnolo e francese) per dimostrare lo sfruttamento dell'immagine della donna a dispetto del sentire comune che vorrebbe la parità fra i sessi come acquisita
<i>Utenti destinatari</i>	Alunni della classe 5 ATT
	Competenze di Educazione Civica
	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare al dibattito culturale ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
	Competenze di Indirizzo
	TECNICO PER IL TURISMO
	<ul style="list-style-type: none"> ● Utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale
	Competenze chiave
	<ul style="list-style-type: none"> ● COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE: 1.7 argomentare; ● COMPETENZA MULTILINGUISTICA ● COMPETENZA DIGITALE: 7.2 comunicare in ambiente digitale; ● COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE: <ul style="list-style-type: none"> - 9.2 cercare e selezionare fonti; - 9.4 organizzare informazioni; - 8.7 analizzare casi e formulare proposte ● COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA: 10.4 Riconoscere la rete sociale di supporto alla persona ● COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Abilità specifiche	Conoscenze specifiche	
COMPETENZE	Discipline coinvolte	Contenuti
<p>☒ Leggere interpretare e commentare testi in prosa e in versi.</p> <p>☒ Usare il lessico specifico.</p> <p>☒ Operare sintesi.</p> <p>☒ Individuare i nodi contenutistici essenziali.</p> <p>☒ Analizzare e confrontare.</p> <p>☒ Usare in modo corretto le strutture della lingua.</p> <p>☒ Produrre testi corretti, coerenti ed espressivi, adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>☒ Utilizzare la rete <i>internet</i> per ricercare fonti e dati.</p> <p>☒ Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionarle criticamente.</p> <p>☒ Saper prendersi cura di sé e dalla comunità in cui vive</p> <p>☒ Comprendere che i principi di solidarietà, uguaglianza sono i pilastri della convivenza civile</p> <p>☒ Rispettare gli altri adottando un comportamento scevro da pregiudizi o stereotipi.</p> <p>☒ Conoscere gli interventi legislativi a tutela della donna.</p> <p>☒ Analizzare gli atti della discriminazione di genere e proporre soluzioni efficaci alla violenza contro le donne.</p>	<p>Italiano: 2 ore</p> <p>Storia: 1 ora</p> <p>Disc. tur. ed aziendali (2 ore)</p> <p>Diritto: (4 ore)</p> <p>Geografia turistica (1 ora)</p> <p>Arte e territorio (4 ore)</p> <p>Scienze motorie 1 ora</p> <p>Spagnolo (3)</p> <p>Inglese (2)</p>	<p>Italiano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Studio della vita di alcune autrici della letteratura italiana e Lettura di un romanzo a scelta (ad esempio di S.Aleramo, O.Fallaci, E.Morante, ecc.). <p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La condizione della donna dal '900 ad oggi e la lotta per la conquista dei diritti <p>Disc. tur. ed aziendali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le disuguaglianze di reddito tra uomo e donna • La parità di retribuzione <p>Diritto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La discriminazione contro le donne • Gli articoli della nostra Costituzione che afferiscono alla parità di genere • La violenza contro le donne. • Il reato di stalking • Il femminicidio • Il codice rosso • La tutela internazionale delle donne <p>Geografia turistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La condizione della donna nel mondo arabo <p>Arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da Artemisia Gentileschi a Frida Kahlo: l'immagine della donna raccontata da una donna <p>Scienze motorie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parità di genere, sport e discriminazioni. <p>Spagnolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La donna nelle opere di Garcia Lorca <p>Inglese:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Women behind a veil

PIANO DI LAVORO					
UDA: DONNE, TRA PARITA' E VIOLENZA					
Fasi di applicazione	Attività (cosa fa lo studente)	Strumenti/ Metodologie (cosa fa il docente)	Esiti di apprendimento	Tempi	Evidenze per la valutative
Fase 0					
<p>Introduzione al percorso</p> <p>Problematizzazione, presentazione del compito</p> <p>Motivazione degli allievi</p> <p>Organizzazione</p> <p>Suddivisione della classe in gruppi</p>	<p>Ascolta e partecipa alla conversazione facendo proposte.</p> <p>Forma i gruppi di lavoro</p> <p>Individua il coordinatore e responsabile di ogni gruppo</p>	<p>Presentazione dell'attività e definizione degli obiettivi Domande stimolo sulla violenza e disparità di genere (<i>"Hai mai sentito parlare di differenze di genere maschile/femminile? Cos'è per te la discriminazione di genere? Qual è lo stereotipo di donna nella nostra società? Che cosa significa oggi essere donna? Uomini e donne hanno pari possibilità di realizzarsi in ambito lavorativo? Perché gli uomini guadagnano di più delle donne in ambito lavorativo a parità di mansione assegnata? Secondo voi la violenza di genere è aumentata negli ultimi anni? Avete mai sentito raccontare di episodi di violenza nelle coppie di ragazzi della vostra età? E in quel caso come avete reagito? Che cosa può scatenare la violenza contro la propria partner o il proprio partner? Sesso debole e sesso forte: solo uno stereotipo culturale o anche natura? Come si può prevenire la violenza contro le donne?</i>)</p> <p>Pianificazione del lavoro/ Formazione dei gruppi / Specificazione dei Compiti</p>	<p>Gli studenti sono coinvolti, informati e motivati. Condividono il progetto Comprendono i compiti assegnati</p> <p>Assunzione di responsabilità e ruoli</p> <p>PRIME IDEE PROGETTUALI</p>	<p>2 ore</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.1 INTERAGIRE</p> <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.2 ASCOLTARE E COMPRENDERE</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 8.5 COOPERARE E ASSUMERE INCARICHI 9.1 PORRE DOMANDE</p>

Fase 1					
<p>Attivazione di conoscenze pregresse e acquisizione di nuove informazioni sulla "Storia della donna" dell'emancipazione femminile e del fenomeno della violenza di genere</p>	<p>Ascolta, prende appunti Riflette, pone quesiti Lavora in modalità Flipped classroom</p>	<p>Introduce nuovi concetti cercando di stimolare l'attenzione e la curiosità; attivando strategie diversificate e innovative; avvalendosi degli strumenti digitali e/o multimediali; promuovendo la partecipazione dello studente al dialogo educativo.</p>	<p>Acquisizione delle conoscenze dei concetti essenziali delle diverse discipline coinvolte (diritti della donna e il difficile percorso per una parità di genere dall'800 e '900 ad oggi; conoscenze di base dei contesti storici di riferimento e delle cronologie essenziali; la figura della donna nell'arte tra fine Ottocento e Novecento</p> <p>Acquisizione di un bagaglio di informazioni che gli alunni potranno rielaborare nella fase successiva</p>	<p>18 ore</p>	<p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.1 Interagire in situazioni comunicative</p> <p>COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.2 ASCOLTARE E COMPRENDERE 1.4 LEGGERE</p> <p>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 9.1 PORRE DOMANDE 9.5 APPLICARE STRATEGIE DI APPRENDIMENTO</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE 12.3 INDIVIDUARE RELAZIONI SISTEMICHE SOCIO-GEO-STORICHE 12.5 RICOSTRUIRE LA MEMORIA STORICA</p> <p>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 10.2 AGIRE SECONDO LA COSTITUZIONE 10.4 RICONOSCERE LA RETE SOCIALE DI SUPPORTO ALLA PERSONA 10.7 PARTECIPARE</p> <p>Per la flipped classroom COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.3 ESPORRE 1.4 LEGGERE</p>

					COMPETENZA DIGITALE 7.1 ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI
Fase 2					
Ricerca di informazioni, documenti, atti, foto, articoli di giornale	Attività di ricerca individuale e di gruppo dei materiali sui siti di riferimento Ogni singolo studente ricerca in rete materiali utili (fonti normative, foto, interviste, articoli di giornali)	I docenti coinvolti coordinano l'attività dei gruppi e forniscono suggerimenti, facilitano i compiti dei diversi gruppi; raccolgono le proposte emerse dai diversi gruppi e guidano nella strutturazione di un programma di lavoro di massima. Danno indicazioni sui compiti da svolgere e scandiscono i tempi di lavoro. Stimolano gli studenti a riflettere su quali aspetti approfondire	Gli studenti approfondiscono la tematica affrontata Ricercano i dati richiesti e condividono i documenti trovati. Individuano MATERIALI INFORMATIVI	3 ore	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.4 LEGGERE COMPETENZA MULTILINGUISTICA 2.2 LEGGERE COMPETENZA DIGITALE 7.1 ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 9.3 Reperire informazioni da varie fonti per sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse 9.2 CERCARE E SELEZIONARE FONTI 9.4 ORGANIZZARE INFORMAZIONI 8.7 ANALIZZARE CASI E FORMULARE PROPOSTE
Fase 3					
Condivisione di quanto acquisito e raccolto da ogni gruppo sulla condizione delle donne in Italia e nel mondo e sulle ragioni culturali, religiose, economico-sociali che ostacolano la	I gruppi analizzano i materiali ed i dati raccolti sulla condizione delle donne in Italia e nel mondo si confrontano e selezionano i materiali utili alla strutturazione del video e degli slogan	I docenti indirizzano gli studenti nella scelta dei materiali che risultano più utili e funzionali a saper riconoscere le ragioni culturali, religiose, economico-sociali che ostacolano la parità di genere Riflessione guidata sui comportamenti socialmente accettati che mettono a rischio la libertà e la dignità della donna Discussione guidata e	Gli alunni maturano competenze di approfondimento e spirito critico sui fattori che rendono le donne prive di diritti (povertà, analfabetismo, fondamentalismo religioso, politiche sul controllo delle nascite Condividono i documenti trovati e redigono una mappa concettuale della "storia della donna" ed un catalogo	3 ore	COMPETENZA DIGITALE 7.1 Ricercare dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – imparare a imparare 9.4 ORGANIZZARE INFORMAZIONI Organizzare, rielaborare e interpretare le informazioni anche con l'aiuto di strategie

parità di genere		individuazione dei comportamenti attraverso cui contrastare la violenza di genere	ragionato dei comportamenti da adottare per eliminare pregiudizi e superare modelli stereotipati dei ruoli. Indicano le azioni da adottare in prima persona per contrastare la violenza di genere		metodologiche (appunti, scalette, schematizzazioni, mappe concettuali) COMPETENZA PERSONALE E SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 9.3 Reperire informazioni da varie fonti per sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse 9.2 CERCARE E SELEZIONARE FONTI 8.7 ANALIZZARE CASI E FORMULARE PROPOSTE
Fase 4					
Realizzazione del video e brevi slogan per contrastare lo sfruttamento dell'immagine della donna nella pubblicità e la violenza di genere	Gli studenti preparano il video e gli slogan in lingua italiana, francese, spagnola ed inglese per contrastare lo sfruttamento dell'immagine della donna nella pubblicità e la violenza di genere	I docenti coordinano la gestione delle attività organizzative. Collaborano alla preparazione del video e gli slogan in lingua italiana, francese, spagnola ed inglese per contrastare lo sfruttamento dell'immagine della donna nella pubblicità e la violenza di genere	Gli studenti realizzano e presentano il video sulla violenza di genere e gli slogan per dimostrare la comprensione del fenomeno dello sfruttamento dell'immagine della donna a dispetto del sentire comune che vorrebbe la parità fra i sessi come acquisita	3 ore	COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE 1.7 ARGOMENTARE COMPETENZA MULTILINGUISTICA 2.3 PARLARE 2.4 Produrre testi chiari e dettagliati di vario tipo e in relazione a differenti scopi comunicativi COMPETENZA IMPRENDITORIALE 11.7 Coordinare e organizzare risorse e attività personali e di un gruppo di lavoro, valorizzando le idee di ciascuno e le risorse disponibili COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 8.1 MANIFESTARE EMPATIA NELL'IMPEGNO SOLIDALE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA 10.4 RICONOSCERE LA RETE SOCIALE DI SUPPORTO ALLA PERSONA
Fase 5					

Riflessione autovalutativa finale	Gli studenti, in gruppo, ricostruiscono il percorso svolto. Esprimono valutazioni collettive e personali su quanto attuato	Coordina l'attività metacognitiva e stimola la riflessione da parte di tutti; consegna eventuali schede scritte (schema di relazione finale oppure-questionario di gradimento/autopercezione/autovalutazione).	L'esperienza è interiorizzata e valutata. Eventuali relazioni finali oppure questionario di gradimento/autopercezione/autovalutazione...	2 ore	COMPETENZA PERSONALE SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE 9.6 Autovalutarsi
-----------------------------------	--	--	---	-------	---

<i>TEMPI</i>									
settimana	<i>SETTEMBRE</i>	<i>OTTOBRE</i>	<i>NOVEMBRE</i>	<i>DICEMBRE</i>	<i>GENNAIO</i>	<i>FEBBRAIO</i>	<i>MARZO</i>	<i>APRILE</i>	<i>MAGGIO</i>
1									
2									
3									
4									

ESEMPI RUBRICHE VALUTATIVE DI PROCESSO

- COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
- COMPETENZA MULTILINGUISTICA
- COMPETENZA DIGITALE
- COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
- COMPETENZA IMPRENDITORIALE
- COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
-----------------	-----------------	-------------	-------------------	-----------------

<p>1.1 INTERAGIRE Interagire in situazioni comunicative / di front-office con capacità di ascolto dell'interlocutore / del cliente adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni, e usando il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise</p>	<p>Se favorito da interlocutori collaboranti interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, rispettando le basilari regole della conversazione e usando un registro adeguato. <i>(In situazione di front office ascolta l'interlocutore/il cliente e gli risponde in modo adeguato quando la richiesta è formulata in modo semplice e chiaro, in ambiti noti e situazioni prevedibili).</i></p>	<p>Interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, rispettando le basilari regole della conversazione e usando un registro adeguato, utilizzando schemi abituali. <i>(In situazione di front office ascolta le esigenze degli interlocutori/dei clienti e riesce ad aiutarli se le richieste sono formulate in modo chiaro).</i></p>	<p>Interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro e delle regole della comunicazione. Adegua il registro linguistico alle necessità. <i>(In situazione di front office rileva le esigenze degli interlocutori/dei clienti anche ponendo domande, propone qualche volta soluzioni miranti alla loro soddisfazione).</i></p>	<p>Interagisce nella comunicazione / conversazione e nei dibattiti, con modalità rispettose del punto di vista dell'altro e delle regole della conversazione. Adegua il registro linguistico alle necessità. Usa il dialogo per acquisire informazioni ed elaborare soluzioni condivise. <i>(In situazione di front office rileva sistematicamente le esigenze degli interlocutori/dei clienti attraverso ascolto e domande, propone soluzioni miranti alla loro soddisfazione)</i></p>
<p>1.7 ARGOMENTARE Argomentare la propria tesi, dopo essersi adeguatamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni e dimostrando capacità critiche</p>	<p>Sollecitato, argomenta- dietro precise istruzioni- le proprie tesi</p>	<p>Argomenta le proprie tesi, svolgendo i compiti affidati</p>	<p>Argomenta e motiva le proprie tesi in modo chiaro e autonomo</p>	<p>Argomenta in maniera chiara e convincente le proprie tesi, problematizzando autonomamente le nozioni e proponendo soluzioni.</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MULTILINGUISTICA**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>2.2 LEGGERE</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Legge e comprende le idee fondamentali di testi, anche nel proprio settore di specializzazione. Legge articoli e relazioni riguardanti problemi contemporanei cogliendo il punto di vista dell'autore.</p>
<p>2.3 PARLARE</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Presenta descrizioni chiare e dettagliate su una vasta gamma di argomenti relativi al proprio campo di interesse.</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Presenta descrizioni chiare e dettagliate su una vasta gamma di argomenti relativi al proprio campo di interesse.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Spiega un punto di vista su una questione di attualità dando i pro e i contro di varie opzioni.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Spiega un punto di vista su una questione di attualità dando i pro e i contro di varie opzioni.</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA DIGITALE**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>7.1</p> <p>ACCEDERE A / RICERCARE INFORMAZIONI MULTIMEDIALI</p> <p>Ricerca dati e informazioni in rete, analizzarli e interpretarli, valutarne in maniera critica l'attendibilità e organizzarli archiviandoli e sapendoli recuperare.</p>	<p>Su indicazione dell'adulto accede alle informazioni multimediali</p>	<p>Seguendo le indicazioni dell'adulto, accede e seleziona le informazioni multimediali utili al lavoro</p>	<p>Accede ai siti dedicati al tema e seleziona le informazioni utili da condividere con il proprio gruppo</p>	<p>In autonomia riorganizza le informazioni acquisite e realizza il prodotto multimediale utile all'organizzazione dell'evento previsto.</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE – personale e sociale**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>8.5</p> <p>COLLABORARE E COOPERARE</p> <p>Cooperare e assumere incarichi (nella classe / nel gruppo partecipando attivamente: assumere il ruolo-anche spontaneamente, portare a termine il compito, ricercare e mettere a disposizione informazioni e materiali, offrire aiuto)</p>	<p>Adeguatamente guidato riesce a svolgere i compiti affidati, rispettando i tempi e le regole del gruppo.</p>	<p>Seguendo l'attività dell'adulto e dei compagni svolge i compiti affidati e rispetta i tempi di lavoro.</p> <p>Partecipa alla discussione, portando alcuni contributi e mette a disposizione informazioni.</p>	<p>E' autonomo e preciso nello svolgimento dei compiti affidati che restituisce rispettando i tempi di consegna. Partecipa attivamente alle discussioni portando contributi personali e collegandoli a nuove informazioni.</p>	<p>Svolge in autonomia i compiti affidati con cura e precisione, dando all'occorrenza anche istruzioni ad altri.</p> <p>Rispetta i tempi di lavoro e sa controllare quelli del gruppo.</p> <p>Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove indicando le fonti di nuove informazioni.</p>

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>9.3</p> <p>REPERIRE INFORMAZIONI</p> <p>Reperire informazioni da varie fonti per sviluppare progetti, gestire situazioni e problemi. Confrontare posizioni diverse.</p>	<p>Se sollecitato è in grado di reperire semplici informazioni</p>	<p>Reperisce informazioni ed effettua semplici confronti e collegamenti</p>	<p>Reperisce informazioni da varie fonti, le confronta e le utilizza per gestire semplici situazioni o problemi</p>	<p>Reperisce informazioni da varie fonti, le confronta e le utilizza per gestire situazioni o problemi, apportando contributi personali</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>10.5 ARGOMENTARE SUL SENSO DI LEGALITÀ Argomentare criticamente, individuandone contesti e conseguenze, intorno al principio di legalità dell'azione individuale e sociale e promuovere ragionamenti sul senso dei comportamenti dei cittadini.</p>	<p>Se guidato riesce a selezionare fonti attendibili e ad organizzare le informazioni e i dati reperiti; individua nella sua esperienza contesti collegabili al principio di legalità e ne ravvisa la relazione con il comportamento messo in atto dai cittadini.</p>	<p>Seleziona fonti attendibili e organizza i dati e le informazioni reperiti; seleziona sui dati raccolti in modo sintetico ed essenziale; individua contesti collegabili al principio di legalità e riconosce la necessità di mettere in atto, da parte dei cittadini, conseguenti comportamenti responsabili.</p>	<p>Seleziona fonti attendibili e organizza i dati e le informazioni reperiti; collega le informazioni raccolte ed effettua semplici riferimenti con le discipline coinvolte; argomenta intorno al principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale delineando, attraverso le informazioni in suo possesso, i contesti nei quali i cittadini debbano agire comportamenti responsabili e le conseguenze da essi prodotte.</p>	<p>Seleziona fonti attendibili e organizza le informazioni e i dati reperiti; argomenta con padronanza sui dati raccolti, servendosi di informazioni relative alle discipline coinvolte e apportando contributi personali; tratta criticamente il tema, individuandone contesti e conseguenze; discute intorno al principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale e promuove, nel gruppo dei pari, ragionamenti sul senso dei comportamenti responsabili dei cittadini, servendosi anche di informazioni provenienti da svariate fonti.</p>
<p>10.2 AGIRE SECONDO LA COSTITUZIONE Riconoscere i principi della Costituzione, l'ordinamento dello Stato, gli organi dell'Amministrazione centrale e periferica e metterne in atto le regole che riguardano ciascuno.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>	<p>Individua, nel testo della Costituzione, i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini; i principi lavoristici, mutualistici, di eguaglianza sostanziale, solidarietà e responsabilità sociale.</p>
<p>10.7 PARTECIPARE Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Partecipa negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Partecipa con interesse negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come lettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Partecipa in modo costruttivo negli istituti di discussione, partecipazione, deliberazione della scuola: assemblee di classe e di Istituto; elezioni; Consulta degli Studenti e Consiglio di Istituto come elettore ed eventualmente come candidato e rappresentante eletto.</p>

<p>10.1 RISPETTARE REGOLE E BISOGNI Rispetta e mette in atto le regole dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità e collabora nell'elaborazione di quelle cui può contribuire direttamente, assumendosi la responsabilità delle conseguenze derivanti.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Analizza i contenuti e offre contributi alla costruzione/revisione dei regolamenti scolastici a tutela della convivenza, del rispetto delle persone e delle cose e della sicurezza.</p>
--	---	--	---	---

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>10.10 AGIRE IN COERENZA CON L'AGENDA 2030 Assumere comportamenti partecipativi alla vita pubblica anche in contesti professionali coerenti con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p>	<p>Con opportuni stimoli, si informa sugli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>Si informa sugli obiettivi dell'Agenda 2030 per poter partecipare alle scelte della comunità.</p>	<p>Cerca autonomamente forme di partecipazione alla vita pubblica per poter operare in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030.</p>	<p>Promuove nel gruppo dei pari le possibili forme di partecipazione alla vita pubblica coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e assume comportamenti conseguenti.</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IMPRENDITORIALE**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
<p>11.10 INDIVIDUARE ECCELLENZE PRODUTTIVE Individuare e riconoscere identità ed eccellenze produttive del territorio.</p>	<p>Guidato e sollecitato riconosce le eccellenze agricole del territorio e con precise opportune istruzioni mette in relazione produzione specifica e storia della produzione locale.</p>	<p>Riferendosi al progetto approvato riconosce le eccellenze agricole del territorio e seguendo i compagni mette in relazione produzione specifica e storia della produzione locale.</p>	<p>Conosce le eccellenze agricole del territorio e sa adattare agli spazi scolastici; è capace di mettere in relazione produzione specifica e storia della produzione locale.</p>	<p>Conosce le eccellenze agricole del territorio e sa adattare agli spazi scolastici, proponendo soluzioni innovative; è capace di mettere in relazione produzione specifica e storia della produzione locale, coordinando i compagni</p>

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE - con riguardo al patrimonio letterario, artistico, musicale**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
----------	----------	------	------------	----------

<p>13.3 A APPREZZARE IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO Individuare, riconoscere e raccontare i beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio</p>	<p>Su indicazione dell'adulto sceglie i luoghi dove produrre foto e filmati.</p>	<p>Seguendo l'esempio dell'adulto individua i luoghi dove produrre foto e sceglie inquadrature indicative della storia del luogo.</p>	<p>Individua i luoghi per realizzare le foto e i filmati che servono a raccontare la storia dei beni culturali del luogo e condivide con i compagni le informazioni in suo possesso</p>	<p>In autonomia realizza foto e filmati pertinenti alla storia del luogo e indica ai compagni le strategie idonee alla realizzazione del prodotto finale</p>
<p>12.5 RICOSTRUIRE LA MEMORIA STORICA <i>Ricostruire la memoria delle violazioni dei diritti per non ripetere gli errori del passato individuando in essi possibili premesse di situazioni della contemporaneità.</i></p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Opera riflessioni sull'origine storica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale</p>
<p>13.3 B TUTELARE IL PATRIMONIO DEL TERRITORIO Impegnarsi per la tutela di beni artistico-culturali, anche collaborando con gli enti predisposti, partecipando a iniziative concrete e operative.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Realizza relazioni e partecipa, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Realizza rapporti di sintesi e si impegna, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, ad iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Effettua studi e indagini, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico - culturali, ecc.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Approfondisce lo studio e la ricerca, promuove la diffusione di informazioni e partecipa a iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni artistici, ambientali, paesaggistici, a livello locale e nazionale (es. attraverso pagine sui siti; mostre tematiche, redazione di schede e progettazione di percorsi turistico-culturali, ecc</p>
<p>12.7 RICONOSCERE LE INTERAZIONI UOMO - AMBIENTE Individuare le interazioni uomo-ambiente, proporre regole per rispettare le risorse e i beni dell'ambiente naturale e di quello antropizzato, attuare responsabilmente pratiche di tutela e cura.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza relazioni e partecipa, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza rapporti di sintesi e si impegna, nell'ambito di iniziative promosse dalla scuola o dal territorio, in azioni a tutela e salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Facendo riferimento anche a quanto studiato e condiviso a scuola, realizza materiali informativi e agisce quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente, degli ecosistemi e della biodiversità.</p>
<p>12.3 INDIVIDUARE RELAZIONI SISTEMICHE SOCIO-GEO-STORICHE Individuare relazioni causali, temporali e spaziali nei fatti sociali e storici collegandole in modo sistemico agli aspetti economici e politici.</p>	<p>Con istruzioni, controllo e supporto degli adulti: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua</p>	<p>Con istruzioni e supervisione degli adulti: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua</p>	<p>In relativa autonomia, con orientamenti e indicazioni: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua,</p>	<p>In autonomia, nel quadro di orientamenti generali: Sulla base delle informazioni sulla quotidianità e delle conoscenze apprese mediante le discipline di studio (storia, geografia, scienze e tecnologie, filosofia, ecc.), individua,</p>

	e analizza in termini essenziali alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.	e analizza in termini generali alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.	analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.	analizza e approfondisce alcuni problemi che interessano le società, a livello locale, nazionale e globale e i possibili legami tra di essi e con la storia, l'economia, la politica.
--	---	---	---	---

COMPETENZA CHIAVE: **COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE TECNOLOGIA E INGEGNERIA – scienze**

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
4.4.b Monitorare per informare Effettuare monitoraggi anche di tipo professionale per illustrare fenomeni (relativi allo stato di salute del territorio dal punto di vista ecologico, dell'equilibrio idrogeologico e del rapporto natura-insediamenti umani) e spiegarne le ragioni, diffondendo gli esiti con il supporto di materiali illustrativi	Se guidato, riesce ad illustrare semplici fenomeni	Riesce ad effettuare semplici monitoraggi ed illustrare fenomeni	Effettua monitoraggi con precisione ed efficienza ed illustra fenomeni spiegando le ragioni	Effettua monitoraggi ed illustra fenomeni con precisione e , spirito critico , spiegando le ragioni e diffondendo gli esiti con il supporto di materiali illustrativi

ALLEGATO N. 3

1° SIMULAZIONE PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: Discipline Turistiche e Aziendali - Classe 5A – TURISTICO –

Testo della prova

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

La crisi economica e finanziaria che ha colpito l'Italia negli ultimi anni, ha spinto le imprese del turismo a ricercare nuovi sbocchi e nicchie di mercato al fine di rilanciare un settore in crisi.

Il Tour Operator "Crotone da Vivere", sulla base di una ricerca di mercato, ha deciso di inserire nella propria offerta un nuovo pacchetto turistico basato sull'idea del "Turismo Mordi e Fuggi", al fine di consentire una possibilità di vacanza e di svago anche a chi non dispone di grandi disponibilità finanziarie.

Il Candidato:

1. Dopo aver sinteticamente individuato la clientela obiettivo e scelto l'area territoriale, rediga un itinerario sintetico con itinerario giornaliero e orario, che preveda almeno un momento ricreazionale (concerto, visita guidata, evento ecc.)
2. Sulla base delle indicazioni e dei prezzi di mercato, calcoli utilizzando il metodo del DIRECT COSTING, il prezzo del pacchetto turistico, definendo un Mark Up che consenta un buon margine di profitto.
3. Rediga, sulla base delle richieste di un ipotetico cliente, un preventivo per un gruppo di 50 persone, prevedendo eventuali criticità nell'organizzazione del viaggio nonché costi accessori e sconti comitiva.

SECONDA PARTE

1. Dopo aver definito in cosa consiste il metodo del FULL COSTING e le sue modalità di attuazione, delineare le diverse configurazioni di costo nonché i punti di forza e di debolezza di tale metodo.
2. Si tratti del Sistema di Qualità in Azienda, con particolare riferimento alle Imprese Turistiche e al suo processo di gestione più diffuso, il Ciclo PDCA, nonché al Processo di Certificazione.
3. Definire l'attività del Tour Operator e in cosa consiste l'attività e come vengono realizzati i Pacchetti Turisti a Catalogo e a Domanda.
4. Quali sono i principali contratti che un Tour Operator può concludere con un'impresa di servizi turistici e quali sono i vantaggi e gli svantaggi di ognuno.
5. In che cosa consiste il Sistema di Pianificazione, Programmazione e Controllo del sistema informativo aziendale.

2° SIMULAZIONE PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

A.S. 2021-2022

DISCIPLINA: Discipline Turistiche e Aziendali - Classe 5A – TURISTICO –

Testo della prova

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Stralcio di scheda informativa sulla situazione operativa del T.O. “Viaggio e Piacere” spa al 31/12/2021

Attività dell'impresa

L'impresa realizza, per il mercato nazionale, pacchetti turistici all'avanguardia mediante processi innovativi, grazie ai notevoli investimenti degli anni precedenti in ricerca e sviluppo. L'alto livello dei prodotti e l'assistenza alla clientela hanno consentito di conquistare un ampio segmento del mercato particolarmente esigente.

L'attuale struttura aziendale risulta sovradimensionata rispetto alla domanda del mercato nazionale come risulta dal report elaborato dal responsabile di marketing.

Risultati economici

I risultati economici realizzati negli ultimi esercizi sono positivi ma ritenuti ancora non adeguati agli investimenti effettuati.

Scelte operative

Il management ritiene necessario espandere il mercato rivolgendosi all'estero per incrementare il fatturato.

Il candidato, dopo aver individuato le caratteristiche del prodotto da commercializzare all'estero e analizzato lo stralcio della scheda informativa:

4. Descriva le caratteristiche dei mercati dei Paesi in cui Alfa spa potrebbe orientare le vendite;
5. Rediga il report dal quale risultino le motivazioni sulla scelta del Paese in cui si decide di operare;
6. Elabora il Business Plan all'01/01/2022 dell'iniziativa contenente:
 - la storia dell'impresa
 - l'idea imprenditoriale
 - la descrizione del mercato nazionale e del mercato estero su cui intende operare
 - l'analisi SWOT dell'idea imprenditoriale.

SECONDA PARTE

6. Definisci in concetto di “costo”, la loro classificazione e come si rappresentano graficamente.
7. Definisci il metodo del DIRECT COSTING, le sue modalità di attuazione, nonché punti di forza e di debolezza.
8. In cosa consiste la Break Even Analysis e come si rappresenta graficamente.
9. La Pianificazione Strategica e l'analisi dell'ambiente interno ed esterno.
10. Cosa si intende per “Qualità in Azienda” e l'importanza che riveste per le imprese turistiche.

I^a SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

TRACCIA 1

GABRIELE D'ANNUNZIO, *A mezzodi*

Il testo appartiene ai Madrigali dell'Estate, undici brevi liriche, presenti nell'opera Alcyone (1904). Tutte le poesie trattano il tema del morire dell'estate.

A mezzodi scopersi tra le canne
del Motrone argiglioso¹ l'aspra² ninfa
nericiglia³, sorella di Siringa⁴.

L'ebbi su' miei ginocchi di silvano⁵,
e nella sua saliva amarulenta⁶
assaporai l'origano e la menta.

Per entro il rombo della nostra ardenza⁷
udimmo crepitar sopra le canne
pioggia d'agosto calda come sangue.

Fremere udimmo nelle arsicce⁸ crete
le mille bocche⁹ della nostra sete¹⁰.

¹ Motrone argiglioso: torrente che sfocia nel Tirreno, vicino a Marina di Pietrasanta; argilloso, pieno d'argilla.

² aspra: selvaggia.

³ nericiglia: dalle ciglia nere.

⁴ Siringa: la ninfa che ottenne di trasformarsi in canne per salvarsi dall'inseguimento di Pan, dio dei boschi.

⁵ silvano: abitante dei boschi.

⁶ amarulenta: amarognola.

⁷ ardenza: passione ardente.

⁸ arsicce: secche, aride.

⁹ le mille bocche: i mille interstizi attraverso i quali la terra riarsa (le arsicce crete) s'imbeve di pioggia.

¹⁰ della nostra sete: la sete della terra è condivisa dal poeta e dalla sua donna

Comprensione e analisi

1. Esponi (in non più di quindici righe) la situazione descritta dal poeta, i personaggi, i luoghi e il tempo in cui si svolge l'azione.
2. Analizza il testo a livello lessicale, evidenziando parole chiave, termini del lessico quotidiano, di quello aulico, di quello botanico, le voci onomatopoeiche.
3. Individua le impressioni uditive, olfattive, visive, tattili descritte dal poeta.
4. Spiega per quale motivo l'esperienza erotica che l'io lirico vive con la ninfa è collocabile tra quelle superumane.
5. Quale funzione assume, all'interno dell'esperienza amorosa, la *pioggia d'agosto*?

Interpretazione

- A. Estetismo, superomismo, fusione con la natura (panismo) sono diversi aspetti della personalità di D'Annunzio. Argomenta questa affermazione facendo riferimento ai testi dell'autore che conosci.
- B. Sia D'Annunzio che Pascoli propongono nelle loro poesie immagini della natura. Spiega le eventuali analogie e soprattutto le differenze tra i due autori nel rapporto con la natura.

TRACCIA 2

ELSA MORANTE, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

“La Storia”, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di “Menzogna e sortilegio” e de “L'isola di Arturo”. I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo “scandalo della guerra”.

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Usepe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Usepe levò gli occhi in alto, e disse: “Lioplani”¹. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti. “Usepe! Usepee!” urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: “Mà sto qui”, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo² [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Usepe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che

¹ lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

² al collo: in braccio.

sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Ueseppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume³. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Ueseppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: "Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto⁴ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta⁵ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte⁶, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò⁷, intatto, il casamento⁸ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Ueseppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"⁹ Il loro caseggiato era distrutto [...] Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Ueseppe continuava a chiamare: "Bii! Biii! Biiii!"

1. Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Ueseppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

2. Produzione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a

³ incolume: non ferito.

⁴ accosto: accanto.

⁵ pulverulenta: piena di polvere.

⁶ divelte: strappate via.

⁷ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

⁸ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

⁹ Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Ueseppe.

confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

TRACCIA 1

Discorso pronunciato alla presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella, il 24 maggio 2016 in occasione della sua visita ad Asiago

Oggi noi tutti ci troviamo riuniti perché il 24 maggio del 1915 con un colpo di cannone sparato da forte Verena la vita della nostra Comunità cambiò. L'Italia entrava in guerra e la grande Storia - quella scritta e agita dalle grandi potenze europee - bussava alle porte dell'Altopiano mutando, da inesorabile moltiplicatore, la piccola storia di migliaia di esistenze. Asiago non sarebbe stata più la stessa: resa irriconoscibile agli occhi dei suoi stessi figli che, costretti ad abbandonarla di lì a un anno, quando l'esercito austroungarico lanciò la sua offensiva, al ritorno, si sentirono orfani di un intero mondo. È proprio quel sentimento di mancanza e di indicibile sgomento che intride le pagine finali della *Storia di Tönle* di Mario Rigoni Stern, forse a rendere il dramma di una comunità costretta all'abbandono, alla diaspora e infine al ritorno in una terra ormai stravolta. Ma non cambiò, appunto, solo la storia dei compaesani, perché Asiago, l'Altopiano erano ormai entrati nella memoria di migliaia di sodati: terra di lutti, di piccoli grandi drammi, gesti coraggiosi compiuti - i più rimasti sconosciuti - svoltisi nel fango delle trincee. La Grande Guerra mutò, così, agendo sui singoli, l'intera storia europea. Dalla consapevolezza che nessun'altra "Asiago" sarebbe dovuta essere distrutta, nacque nel 1941 a Ventotene, l'idea di "fare l'Europa". Da tale consapevolezza, credo, noi dobbiamo ripartire, ricordando quei caduti che oggi, nel nostro Sacratio, riposano in pace.

3. Comprensione e analisi

- 1.1 Secondo il testo chi determina la "grande Storia"?
- 1.2 In quale maniera la "grande Storia" cambia la "piccola storia di migliaia di esistenze"?
- 1.3 A sua volta, la storia di Asiago entra nella memoria collettiva, come mai? Cosa vi è accaduto?
- 1.4 Perché il testo definisce le persone che tornano ad Asiago dopo la guerra orfane "di un intero mondo"?
- 1.5 L'autore utilizza i termini: figli, orfani, compaesani, comunità. Con quale scopo? Quali sentimenti vuole suggerire? Ritieni efficace questa scelta?
- 1.6 Da quale idea partirono i padri fondatori dell'Europa a Ventotene?

4. Produzione

Elabora un testo nel quale sviluppi la tua opinione sulla relazione tra l'esperienza della guerra e la nascita dell'Europa, istituzione volta a preservare la pace. Sviluppa la questione anche alla luce delle tue conoscenze storiche acquisite nel percorso di studio. Ritieni che oggi la costruzione europea sia messa in discussione? Quali sono le problematiche attuali che essa deve affrontare e che, se non risolte, potrebbero minacciare la sua esistenza?

TRACCIA 2

“Giornalisti: comportatevi come gli scienziati”

Articolo di Elena Cattaneo (nata a Milano, ricercatrice e docente di Farmacologia all'Università degli Studi di Milano e, dal 2013, senatrice a vita) pubblicato il 18 novembre 2017, in «LaRepubblicaD».

Anche il giornalismo, come la scienza, ha il suo metodo. Entrambi rispondono a un'etica professionale che obbliga a riportare fatti sulla base di fonti verificate. A entrambi non è permesso lasciarsi andare a suggestioni che trasformano i fatti in “rappresentazioni” per assecondare un'opinione o un sentimento avvertito come predominante. Quando questo metodo è rispettato, tanto la scienza quanto il giornalismo realizzano la loro missione: offrire al cittadino elementi utili di conoscenza in modo onesto e trasparente. Recentemente, durante il dibattito sull'obbligatorietà dei vaccini, l'informazione si è dimostrata un'ottima alleata delle prove della scienza. Ma non è sempre così.

Mi è capitato di essere invitata in trasmissioni per spiegare un fatto scientifico e di essere avvisata che ci sarebbe stata una controparte. L'informazione “democratica”, che vuole garantire equivalente peso a due posizioni contrapposte, in tema di salute quasi mai è un'informazione corretta. Si trasforma, invece, facilmente in una trappola che fa credere che si possa trattare la scienza come un'opinione, che per uno studioso che dimostra la sicurezza degli Ogm o dei vaccini o che sia Xylella a far strage di ulivi in Salento se ne debba ricercare un altro che necessariamente sostenga la tesi contraria. E poca o nulla considerazione viene data alla circostanza che quella tesi sia priva di prove, già smentita o ultraminoritaria, l'ospite privo di autorevolezza nel campo o fuori del perimetro di chi fa scienza. L'urgenza è costruire la “scena” di un dibattito, perché “fa ascolti”, in nome di una malintesa “par condicio”.

Ho ancora impressi nella memoria i titoli di tanti giornali e servizi tv durante il dibattito sul tragico caso Stamina. Per mesi si è insistito a definire “cura” un “atroce nulla”. Il cittadino faceva fatica a comprendere perché la scienza volesse negare ciò che in tanti (quasi tutti) “dichiaravano” essere una “terapia”. In pochi hanno utilizzato fin dall'inizio i termini giusti: “truffa” anziché “cura”, “inganno” al posto di “terapia”, “intruglio” invece di “staminali”. La scelta delle parole fa la differenza. Analogamente, finché a livello mediatico si continuerà a definire l'omeopatia “medicina alternativa” non si farà un buon servizio al cittadino. Non esiste nulla di alternativo alla medicina se non la “non medicina”, cioè qualcosa che non è scienza, che non è cura, che non è principio attivo identificabile e che è rischioso trattare come se lo fosse. Sentiamo spesso parlare di “comunità scientifica divisa” su dati sperimentalmente validati. L'affermazione è fuorviante perché non si può essere contro un fatto scientifico che, se verificato, è inevitabilmente valido per tutti, al più si possono avere interpretazioni diverse.

La scienza, per essere utile a tutti, non ultimi i rappresentanti delle istituzioni che si trovano a dover prendere posizione anche su temi non di loro diretta e immediata comprensione (come sono spesso quelli scientifici), ha bisogno di una cinghia di trasmissione solida e documentata, disposta a chiamare le cose con il loro nome, anche quando “non suscitano simpatia”. L'informazione non deve perdere l'allenamento al controllo delle sue fonti, allo studio di ciò di cui parla, all'analisi dei dati, alla ricerca dei termini corretti. È

questo il metodo che le permette di differenziarsi da forme di comunicazione prive di verifica che confondono, quando non ingannano, chi legge o ascolta.

1. Comprensione e analisi

1.1 Quale elemento accomuna la scienza e il giornalismo?

1.2 Con quale sinonimo può essere sostituita la parola “rappresentazioni” alla riga 3?

1.3 Perché secondo Cattaneo l’informazione che vuole garantire equivalente peso a due posizioni contrapposte, in tema di salute quasi mai è un’informazione corretta? A quale logica obbedisce?

1.4 Il testo contiene numerosi esempi di questioni che, secondo Cattaneo, sono state trattate dal giornalismo in modo errato. Individuali.

1.5 Perché secondo Cattaneo “la scelta delle parole fa la differenza”?

1.6 Cosa significa che la scienza ha bisogno di una “cinghia di trasmissione” solida? Chi funge da cinghia di trasmissione?

1. Produzione

Spiega se condividi il pensiero di Cattaneo, argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento a episodi o fenomeni passati o recenti. Quale dovrebbe essere il rapporto tra scienza e società nell’attuale momento storico? Ritieni giusto che ogni parere, in particolare su temi scientifici, possa trovare spazio nell’informazione? Veramente il principio dell’ “uno vale uno” è sinonimo di democrazia o, al contrario, diffondere opinioni di persone non competenti genera danni?

TRACCIA 3

“Dal carcere risposte umane, no alla linea della vendetta”

Mi ricordo che tanti anni fa, mentre discutevamo della legge sul divorzio, allora sottoposta a referendum, mio padre Aldo - da buon giurista - ebbe modo di spiegarmi che una legge non contiene solo delle norme, ma definisce anche che cosa vogliamo essere come Paese, come società e come persone. Non l'ho mai dimenticato. E mi torna in mente in maniera particolarmente viva quando sento discutere del nostro sistema penale e dei principi che debbono reggerlo.

Si fronteggiano sostanzialmente due visioni. Una prima sostiene che chi ha compiuto errori gravi o gravissimi - tra i quali, ovviamente, primeggia l'omicidio - devono essere puniti con una sofferenza eterna, in qualche modo proporzionale all'irrimediabilità dell'atto compiuto. Anche perché, secondo questo modo di vedere, se si è stati cattivi una volta lo si sarà per sempre, senza possibilità di cambiare, di ritornare in sé, di comprendere i propri errori e di non commetterli più.

Un secondo punto di vista - che è quello scelto da coloro che pensarono e scrissero la Costituzione, e da mio padre tra essi - chi ha commesso un errore, anche gravissimo, deve essere fermato, giudicato, aiutato con ogni mezzo e risorsa ad un ripensamento serio; e, se privato della libertà, trattato, comunque, con la dignità e il rispetto che merita ogni persona, buona o cattiva che sia.

Questo secondo modo di vedere le cose scommette sul fatto che le persone possono e spesso vogliono cambiare, e che lo fanno molto di più di quello che noi pensiamo. Ho avuto molte occasioni per constatarlo personalmente, non solo attraverso il dialogo serrato con alcuni di coloro che allora furono protagonisti della lotta armata, ma anche con chi si è macchiato di altri tipi di delitti, incontrati in prigione o fuori. Nei

loro racconti non è il carcere duro, la repressione, l'isolamento ad aiutare una profonda riflessione, ma piuttosto l'essere stati riconosciuti da qualcuno (un cappellano, un volontario, una vittima, un operatore) come esseri umani. E, quindi, in qualche modo, comunque simili e fratelli. Chi ci governa e chi fa le leggi deve dirci chiaramente che cosa ci sta proponendo e quali saranno le conseguenze.

Se prevalesse la linea vendicativa non saremmo "solo" fuori dalla nostra Costituzione, ma moltiplicheremmo anche la forza di quella catena del male che parte da ogni gesto di violenza - privato o pubblico che sia - e che si allarga e si rinforza continuamente. Senza cambiare né le persone, né le situazioni, e senza placare in alcun modo l'amezza e la rabbia delle vittime con le quali troppo spesso ci si fa scudo. Per quanto mi riguarda mi auguro che sceglieremo sempre lo sforzo, personale e collettivo, di non moltiplicare, ma piuttosto di spezzare la catena del male. Con una risposta seriamente umana, che aiuti davvero chi ha sbagliato a tornare tra noi. Sperando di non perderne nessuno.

Agnese Moro, in "La Stampa", 17 gennaio 2019

1. Comprensione e analisi

- 1.1 Quali sono i due punti di vista in merito al sistema penale spiegati nell'articolo?
- 1.2 Quali sono le due visioni dell'uomo che stanno alla base dei due punti di vista precedentemente individuati?
- 1.3 Quale dei due modi di pensare il sistema penale appartiene ad Agnese Moro?
- 1.4 Quali quattro argomenti porta la giornalista per supportare la sua opinione?
- 1.5 Qual è la funzione delle virgolette che contengono la parola "solo" nell'ultimo paragrafo?

2. Produzione

"Una legge non contiene solo delle norme, ma definisce anche che cosa vogliamo essere come Paese, come società e come persone". Spiega con parole tue questa affermazione di Aldo Moro e argomenta il tuo parere a riguardo.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

TRACCIA 1

Contro la diffusione di false notizie, le cosiddette *fake news*, il Ministero dell'Istruzione ha presentato il primo progetto di educazione civica digitale destinato agli studenti delle scuole superiori di primo e secondo grado: #BastaBufale. Il progetto nasce dalla necessità di riflettere su come la circolazione di notizie non verificate possa "creare rischi per la società o diventare pericolosa per le persone". Possa "spaventare, diffamare, umiliare, istigare all'odio e alla violenza, creare angoscia inutile".

Le tre leggi fondanti della nuova educazione digitale sono:

- ✓ "Condividi solo le notizie che hai verificato"

- ✓ “Usa gli strumenti di internet per verificare le notizie”
- ✓ “Chiedi le fonti e chiedi le prove”

Il bisogno di una cultura dell’informazione e della correttezza delle fonti deve essere dunque messo al centro per poter diventare, con gli strumenti adatti e nonostante le difficoltà, produttori consapevoli di notizie corrette.

Scrivi un testo espositivo - argomentativo, eventualmente organizzandolo in paragrafi con un titolo appropriato. Infine assegna all’elaborato un titolo generale coerente con i suoi contenuti.

TRACCIA 2

Metti in rapporto la frase di Martin Luther King “Non ho paura delle parole dei violenti, ma del silenzio degli onesti” con quest’altra frase, attribuita dallo storico greco Tucidide allo statista ateniese Pericle: “Un uomo che non partecipa per nulla alla vita pubblica non lo consideriamo un uomo disimpegnato, ma un uomo inutile”.

Spiega perché il silenzio degli onesti preoccupa i veri uomini politici. Quali rischi si corrono?

Certamente non tutti gli uomini politici si preoccupano del silenzio degli onesti: quali sono i politici che approfittano del disimpegno dei cittadini?

Soffermati sull’epoca attuale: ti sembra caratterizzata dall’impegno o dal disimpegno?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

II^a SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA - ESAME DI STATO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Giovanni Pascoli,

Patria Sogno d'un dí

d'estate.

Quanto
scampanellare
tremulo di
cicale! Stridule
pel filare
moveva il
maestrale le
foglie
accartocciate.

Scendea tra gli olmi
il sole in fascie
polverose: erano in
ciel due sole nuvole,
tenui, róse¹¹: due
bianche spennellate

in tutto il ciel
turchino.

¹¹ corrose

Siepi di
melograno,
fratte di
tamerice¹², il
palpito lontano
d'una
trebbiatrice,
l'*angelus*
argentino¹³...

dov'ero? Le
campane mi dissero
dov'ero, piangendo,
mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo
chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

¹² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

¹³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TRACCIA 2

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, *La storia* (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"¹⁴. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Usepee!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo¹⁵ [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sorgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo

¹⁴ Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

¹⁵ in collo: in braccio.

febrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume¹⁶. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto¹⁷ a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta¹⁸ che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte¹⁹, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò²⁰, intatto, il casamento²¹ con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare:

"Bii! Biii! Biiii!"²²

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

Comprensione e analisi

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?

¹⁶ incolume: non ferito.

¹⁷ accosto: accanto.

¹⁸ pulverulenta: piena di polvere.

¹⁹ divelte: strappate via.

²⁰ ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

²¹ il casamento: il palazzo, il caseggiato.

²² Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Useppe.

4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell’arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio CASSESE, *I diritti umani oggi*, Economica Laterza, Bari 2009 (prima ed. 2005), pp, 230-231

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l’analogia proposta, nell’ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione Esprimi il tuo giudizio in merito all’attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TRACCIA 2

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall’arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l’inventività evolutiva è intrinsecamente associata all’interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società

rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di

ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo", inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che "l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione" e che "l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività"? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

Produzione La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI TEMATICHE DI ATTUALITA'	CARATTERE	ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO	SU
---	------------------	---------------------------------	-----------

«Bisogna proporre un fine alla propria vita per viver felice. O gloria letteraria, o fortune, o dignità, una carriera in somma. Io non ho potuto mai concepire che cosa possano godere, come possano viver quegli scioperati e spensierati che (anche maturi o vecchi) passano di godimento in godimento, di trastullo in trastullo, senza aversi mai posto uno scopo a cui mirare abitualmente, senza aver mai detto, fissato, tra se medesimi: a che mi servirà la mia vita? Non ho saputo immaginare che vita sia quella che costoro menano, che morte quella che aspettano. Del resto, tali fini vaglion poco in sé, ma

molto vagliono i mezzi, le occupazioni, la speranza, l'immaginarseli come gran beni a forza di assuefazione, di pensare ad essi e di procurarli. L'uomo può ed ha bisogno di fabbricarsi esso stesso de' beni in tal modo.»

G. LEOPARDI, *Zibaldone di pensieri*, in *Tutte le opere*, a cura di W. Binni, Il, Sansoni, Firenze 1988, p. 4518,3

La citazione tratta dallo Zibaldone di Leopardi propone una sorta di "arte della felicità": secondo Leopardi la vita trova significato nella ricerca di obiettivi che, se raggiunti, ci immaginiamo possano renderci felici. Rinunciando a questa ricerca, ridurremmo la nostra esistenza a "nuda vita" fatta solo di superficialità e vuotezza. Ritieni che le parole di Leopardi siano vicine alla sensibilità giovanile di oggi? Rifletti al riguardo facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TRACCIA 2

RIFLESSIONE CRITICA DI TEMATICHE DI ATTUALITA'	CARATTERE	ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO	SU
---	-----------	--------------------------	----

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.